



**Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
PERGINE 1**

Via Monte Cristallo 2 - 38057 PERGINE (TN)
Tel. 0461/532261 - Fax 0461/533167 C.F. 96056890229
segr.ic.pergine1@scuole.provincia.tn.it
ic.pergine1@pec.provincia.tn.it
www.icpergine1.it



Scuola primaria don Milani Pergine Scuola primaria Zivignago Scuola primaria Canezza Scuola primaria Sant'Orsola
Scuola primaria Fierozzo Scuola secondaria di primo grado C. Andreatta Pergine

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N° 7

OGGETTO: criteri di valutazione secondo quanto previsto dall'art. 15, c. 1, del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (artt. 59 e 60, comma 1 della L. P. 7 agosto 2006)

Nell'anno DUEMILAVENTISEI addì 7 (sette) del mese di ottobre alle ore 17.00, presso l'Auditorium della scuola primaria don Lorenzo Milani, convocato dalla Dirigente Scolastica, si è riunito il Collegio dei Docenti dell'Istituzione con la presenza di n. 116 docenti.

La Dirigente Scolastica, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Collegio dei Docenti a discutere e a deliberare in merito all'oggetto, il cui materiale illustrativo è già stato inviato ai docenti.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante, con diritto di voto, la dott.ssa Marina Lasta, docente in servizio presso la SSPG Ciro Andreatta e collaboratrice vicaria della Dirigente Scolastica.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Sentita la relazione della Dirigente Scolastica;

Visti gli artt. 9 e 10 dello Statuto;

Visto l'art.2, comma c) del D.L.vo 16.04. 1994 n. 297

Visto il DPGP 18.10.1999 n° 13-12/leg: Regolamento concernente "Norme per l'autonomia delle Istituzioni scolastiche";

Visti gli artt. 24, 59 e .60 della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n.5;

Visto l'art. 15 del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (artt. 59 e 60, comma 1 della L. P 7 agosto 2006, n.5);

Visti il Decreto del Presidente PAT 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e le Linee Guida PAT (2012) di attuazione del Regolamento;

Considerate le modificazioni intervenute con la Legge Provinciale 20 giugno 2016, n.10 e succ. ;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5 dell' 8 febbraio 2021;

Viste le delibere n. 17 del 20.02.2020, n. 9 del 19.11.2021, n. 9 del 20.12.2022, n. 16 del 16.05.2025 del Collegio dei docenti dell'IC Pergine 1, n. 12 del 12 novembre 2025 aventi per oggetto: Criteri di valutazione secondo quanto previsto dall'art. 15, c. 1, del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (artt. 59 e 60, comma 1 della L. P. 7 agosto 2006);

Vista la delibera del 1540 del 10 ottobre 2025 della PAT avente per oggetto "Adozione del modello per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, a conclusione del percorso di istruzione per adulti di primo livello - primo periodo didattico e al termine del biennio conclusivo dell'obbligo di istruzione (Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 60, comma 1);

Visto il Progetto d'Istituto valido per il triennio 2026-2029, approvato dal Collegio dei Docenti con Deliberazione n. 17 di data 25 febbraio 2026 e con Deliberazione n. 2 del Consiglio dell'Istituzione Scolastica di data 25 febbraio 2026;

Svoltasi la discussione come riportato nel verbale della seduta, con la seguente votazione espressa in modo palese

116 voti favorevoli

0 voti di astensione

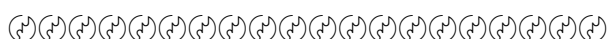
0 voti contrari

DELIBERA

1. di approvare il seguente documento in ordine ai criteri di valutazione per quanto previsto dall'art. 15, c. 1, del Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (artt. 59 e 60, comma 1 della L. P 7 agosto 2006).

Sommario

- Ripartizione dell'anno scolastico in due quadrimestri
- Definizione dei criteri generali per lo svolgimento della valutazione periodica ed annuale ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato
- Indicazione del numero minimo e delle diverse tipologie di prove di verifica; in particolare, delle modalità e degli strumenti idonei a raccogliere gli elementi utili per la valutazione
- Definizione delle scelte, in riferimento alla lettera e) 1.2.3. dell'art.15 del Regolamento della valutazione della PAT
- Griglie di corrispondenza con i criteri per l'attribuzione dei giudizi sintetici in relazione al risultato complessivo di apprendimento
- Descrizione del livello essenziale (sufficiente) delle competenze disciplinari
- Griglie di descrittori per l'attribuzione del giudizio globale
- La Certificazione delle competenze
- Criteri per la conduzione e la valutazione relativi all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- La valutazione degli studenti stranieri
- La valutazione degli studenti con B.E.S.
- Criteri e modalità per quanto riguarda la valutazione degli studenti che assolvono l'obbligo d'istruzione tramite l'istruzione familiare ai fini dell'accertamento dell'apprendimento al termine di ogni anno scolastico
- Criteri generali da seguire per la valutazione degli studenti che svolgono i percorsi integrati fra primo e secondo ciclo per realizzare iniziative volte alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al sostegno di studenti con bisogni educativi speciali



I. Ripartizione dell'anno scolastico in due quadrimestri:

1° quadrimestre: settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio;

2° quadrimestre: gennaio - febbraio – marzo – aprile – maggio – giugno.

2. Definizione dei criteri generali per lo svolgimento della valutazione periodica ed annuale ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato:

- la valutazione degli studenti, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è il risultato di opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito delle specifiche aree di apprendimento e/o delle discipline ed è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica;
- i risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati per gli opportuni adeguamenti dell'azione didattica oltre che per la programmazione di eventuali interventi di rinforzo o di consolidamento delle abilità;
- l'esito della valutazione quadrimestrale è espresso con un giudizio sintetico nelle varie discipline e con un giudizio globale. La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale in base alla proposta di giudizio avanzata dai singoli docenti;
- il docente della disciplina propone **il giudizio sintetico** in base agli esiti di un congruo numero di prove (comma 3 della presente delibera) effettuate durante il quadrimestre e alla valutazione complessiva dell'impegno, interesse e attenzione dimostrati dallo studente durante il percorso formativo. La proposta di giudizio tiene conto del livello di partenza, delle eventuali iniziative di sostegno e degli interventi di recupero precedentemente effettuati e non è frutto della media dei risultati delle singole prove;
- al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della Scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al giudizio sintetico, i docenti della stessa disciplina concordano ad inizio di anno scolastico ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di analisi predisposte per i diversi tipi di verifiche e per le singole discipline, i criteri di valutazione delle prove scritte sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informando gli alunni e le loro famiglie. La valutazione delle verifiche, sia orali sia scritte, è espressa in giudizi, da non sufficiente a ottimo. Il giudizio sintetico delle verifiche scritte può essere accompagnato da un breve giudizio motivato, affinché lo studente comprenda pregi e difetti del proprio lavoro per adottare gli eventuali, opportuni correttivi.

Il giudizio globale ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento dello studente durante la vita scolastica e il suo livello di apprendimento; è stilato in forma discorsiva e si basa sulle competenze trasversali delineate nel Progetto Triennale di Istituto che, pur nella loro diversa attuazione a seconda del grado scolastico, si ispirano alle otto competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Life skills quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Fra le 8 competenze individuate dalla Commissione europea, le competenze trasversali che l'Istituto indica toccano in modo particolare la:

- **competenza in materia di cittadinanza**: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**: consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

- **competenza imprenditoriale:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La declinazione delle suddette competenze è esplicitata nelle seguenti rubriche valutative.

RUBRICA VALUTATIVA COMPETENZE TRASVERSALI SCUOLA PRIMARIA - 1°Q /2°Q

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA 1° Quadrimestre 2° Quadrimestre		Dimensione	LIVELLO			
			Avanzato (LA)	Intermedio (LINT)	Base (LB)	Iniziale (LI)
1. Competenza in materia di cittadinanza	Rispetto delle regole	Rispetto delle regole 1a	Costante, maturo, responsabile	Generalmente costante, abbastanza costante	Incostante, guidato	Se controllato, poco responsabile, poco autonomo, in via di prima acquisizione
		Rapporti e collaborazione con i compagni 1b	Costruttivi, positivi, attivi, inclusivi	Corretti, collaborativi	Abbastanza corretti, guidati	Non sempre corretti, selettivi
		Rapporti e collaborazione con docenti e adulti 1c	Costruttivi, positivi, rispettosi	Corretti, educati	Abbastanza corretti, selettivi	Non sempre corretti, mediati
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Inserimento nella nuova realtà scolastica (solo classi prime 1°Q)	Adattamento all'ambiente e alle routine 2a	Sicuro, autonomo, propositivo	Sereno, adeguato, versatile	Graduale, prudente	Faticoso, esitante, difficoltoso
	Metodo di studio	Interesse Motivazione 2b	Continuo, produttivo, coinvolgente	Adeguito, attivo, partecipe	Sufficiente, settoriale	Limitato, frammentario, discontinuo
		Organizzazione dei materiali e del proprio lavoro in relazione al tempo a disposizione e nel rispetto dei tempi di consegna 2c	Meticolosa, autonoma, accurata	Ordinata, funzionale, precisa	Essenziale, minimale, approssimativa, abbastanza adeguata	Caotica, dispersiva, guidata
		Impegno e qualità nella produzione del lavoro proposto 2d	Proficuo, approfondito, accurato, eccellente	Costante, valido, curato, corretto	Discontinuo, essenziale, superficiale	Limitato, approssimativo. inefficace
		Tempi di attenzione 2e	Perseveranti, assidui	Costanti, regolari	Altalenanti, discontinui	Dispersivi, fragili

3. Competenza imprenditoriale	Condivisione di intenti e di azioni	<i>Partecipazione alle attività nel rispetto dei ruoli</i> 3a	Propositiva, trainante, affidabile	Collaborativa, autonoma, responsabile	Esecutiva, discontinua	Passiva, frammentaria, selettiva
	Gestione delle criticità	<i>Problem finding e problem solving, capacità di controllo del proprio lavoro e confronto (classi 1^a-2^a)</i> 3b	Attivo Consapevole	Consapevole	Guidato	Discontinuo, supportato
		<i>Problem finding e problem solving, capacità di controllo del proprio lavoro e confronto (classi 3^a-4^a)</i> 3b	Propositivo e attivo	Efficace	Esecutivo	Esitante
		<i>Problem finding e problem solving, capacità di controllo del proprio lavoro e confronto (classe 5^a)</i> 3b	Versatile Efficace	Funzionale	Meccanico, rigido, incerto	Superficiale
	Creatività	<i>Proposta di idee originali e spirito di iniziativa</i> 3c	Dinamica Innovativa	Costruttiva	Prudente, convenzionale	Essenziale, insicura, settoriale
4. Livelli di apprendimento		<i>Competenze acquisite</i>	Pienamente consolidate	Consolidate	In via di consolidamento	In via di acquisizione

RUBRICA VALUTATIVA COMPETENZE TRASVERSALI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - 1°Q /2°Q

RUBRICA VALUTATIVA SSPG 1° Quadrimestre 2° Quadrimestre		Dimensione	Livello			
			Avanzato (LA)	Intermedio (LINT)	Base (LB)	Iniziale (LI)
1. Competenza in materia di cittadinanza	Rispetto delle regole	<i>Rispetto del codice di comportamento</i> 1a	Consapevole, esemplare	Costante, autonomo, regolare	Essenziale, guidato	Discontinuo
		<i>Relazione e collaborazione con i compagni</i> 1b	Attivi, inclusivi, propositivi	Costruttivi, positivi	Adeguati	Positivi se guidati
		<i>Relazione e collaborazione con docenti e adulti</i> 1c	Rispettosi, costruttivi, maturi	Corretti, educati	Sostanzialmente corretti, ma limitati, passivi	Difficoltosi, adeguati solo se guidati

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Inserimento nella nuova realtà scolastica (solo classi prime)	Adattamento all'ambiente e alle routine 2a	Maturo, autonomo	Sereno, stabile	Graduale, incerto	Difficoltoso, insicuro
	Metodo di studio	Interesse e motivazione 2b	Forte, vivace	Costante, versatile	Sufficiente, selettiva	Debole, saltuario, fragile
		Organizzazione dei materiali 2c (SOLO 1° QUADRIMESTRE)	Completamente autonoma, ordinata, curata, precisa	Autonoma, adeguata	Essenziale, approssimativa	Non autonoma
		Pianificazione delle propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento Rispetto dei tempi di consegna 2d	Personale, efficace, puntuale	Appropriata, regolare, metodica	Essenziale, superficiale	Poco puntuale, parziale
		Metacognizione ed autoconsapevolezza Organizzazione delle proprie conoscenze 2e (SOLO 2° QUADRIMESTRE)	Consapevole, precisa, flessibile	Coerente, autonoma	Sufficiente, ricettiva	Difficoltosa, non autonoma
3. Competenza imprenditoriale	Condivisione di intenti e di azioni	Partecipazione alle attività 3a	Cooperativa, trainante, inclusiva	Coerente, affidabile	Adattabile, esecutiva	Discontinua, scarsa
	Gestione delle criticità	Problem solving Capacità di controllo e confronto 3b	Strategico, proattivo	Metodico, funzionale, sistematico	Procedurale, essenziale	Inconsapevole, acritico
	Creatività	Spirito di iniziativa 3c	Forte, propositivo	Costruttivo	Operativo	Limitato
4. Livelli di apprendimento		Competenze acquisite	Eccellenti, complete	Sicure, soddisfacenti	Essenziali, elementari	Parziali, incomplete

La valutazione della capacità relazionale non influisce da sola sulla valutazione degli apprendimenti.

La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di:

☐ far conoscere allo studente e alla studentessa, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati e aiutarlo/a a costruire un'immagine positiva e realistica di sé;

- mostrare ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento/apprendimento;
 - informare la famiglia sui livelli conseguiti in funzione di competenze, abilità, conoscenze e capacità relazionali
- e infine
- di certificare gli esiti di fine percorso al termine del primo ciclo dell'Istruzione obbligatoria.

L'ammissione

La programmazione didattica e la conseguente valutazione dello studente sono effettuate tenendo conto dei **periodi didattici biennali**, previsti dall'art. 54, comma 2 della legge provinciale sulla scuola, **che consentono agli studenti un tempo maggiore per consolidare gli apprendimenti**.

Nella Scuola Primaria: la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione; viene deliberata con votazione unanime del consiglio di classe.

Nella Scuola Secondaria: sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che abbiano raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possessione delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e sufficientemente corretto, capacità di operare semplici collegamenti, competenze minime) e abbiano nel giudizio globale, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, una valutazione complessivamente sufficiente.

Il documento di valutazione

Sintesi del processo valutativo è il documento di valutazione che viene visualizzato dalle famiglie tramite il Registro Elettronico secondo la scansione dell'anno scolastico deliberata al punto n. 1 della presente deliberazione.

La scheda si divide nelle seguenti parti:

- una prima parte (con il giudizio sintetico disciplinare) che adotta la forma aggettivale: *non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo*, registra e comunica i livelli raggiunti dagli alunni e delle alunne nelle singole discipline (per la scuola primaria nel primo quadrimestre può essere presente l'annotazione *da consolidare*);
- una seconda parte che riporta la valutazione delle attività opzionali facoltative (qualora frequentate) e delle attività alternative all'IRC (per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC, lett. a), utilizzando la forma aggettivale;
- una terza parte (giudizio globale) che esprime la valutazione globale dell'alunno/a in ordine agli aspetti educativi e formativi;
- una quarta parte che riporta il risultato finale con l'ammissione o meno all'anno successivo e per le classi terze SSPG l'ammissione o meno all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con relativo giudizio.

3. Indicazione del numero minimo e delle diverse tipologie di prove di verifica; in particolare, delle modalità e degli strumenti idonei a raccogliere gli elementi utili per la valutazione.

E' prevista la somministrazione di prove scritte, orali e pratiche. Ogni singola prova può contenere tipologie diverse.

DISCIPLINA	Numero minimo di prove al Quadrimestre
LINGUA ITALIANA	3
LINGUE COMUNITARIE	2
STORIA CON EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	2

GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	3
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	2
RELIGIONE CATTOLICA (per gli alunni avvalentisi)	2

Al fine di garantire agli studenti ritmi di lavoro sereni, i docenti del Consiglio di Classe programmano il calendario delle prove scritte con un anticipo di almeno una settimana per non effettuare più prove scritte nello stesso giorno e nella SSPG **segnalano la data della prova nel registro elettronico di classe**.
Le prove orali sono indipendenti dal suddetto calendario.

Tipologia delle prove:

- **prove scritte:** domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati, parafrasi, testi narrativi, descrittivi, informativi, argomentativi, ...
- **prove orali:** colloqui orali, interventi durante una lezione interattiva e le attività, narrazione di esperienze e di trame, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni ...
- **prove pratiche:** prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio (scientifico, artistico, multimediale, etc), compiti di apprendimento e di realtà.

Tali prove di verifica sono effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno. Hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento). Sono effettuate al termine di ogni percorso didattico.

4. Definizione delle scelte, in riferimento alla lettera e) 1.2.3. dell'art.15 del Regolamento della valutazione della PAT:

- a. la valutazione nel primo biennio della scuola primaria è prevista per Aree di apprendimento;
- b. la valutazione dal secondo biennio della scuola primaria (dalla classe terza) è attribuita per ogni disciplina, in base alla formulazione dei Piani di studio di Istituto;
- c. le modalità e i criteri di attuazione delle **attività di sostegno e di recupero delle carenze** sono i seguenti: tutoring - personalizzazione dei percorsi - attività per piccoli gruppi - attività di compresenza;
- d. le deroghe alla quota oraria minima di frequenza annuale (pari a non meno dei tre quarti dell'orario annuale d'insegnamento previsto dai piani di studio dell'istituzione scolastica) per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato sono le seguenti:
 - assenza per gravi motivi di salute documentati con certificato medico
 - assenza per gravi motivi familiari valutati dalla dirigente in base ad autodichiarazione firmata dai responsabili degli alunni
 - presenza nell'allievo/a di conoscenze, abilità e competenze coerenti con l'anno di studio
 - età anagrafica

- percorsi di migrazione
- assenza relativa ad alunni stranieri impegnati in attività specifiche di alfabetizzazione (che saranno comunque valutati in base agli effettivi progressi compiuti, secondo il Regolamento attuativo dell'art.75 della L.P. N. 5 del 7 agosto 2006);
- assenza relativa ad alunni che rientrano in azioni formative o comunque in percorsi di antidispersione scolastica.

5. Griglie di corrispondenza con i criteri per l'attribuzione dei giudizi sintetici in relazione al risultato complessivo di apprendimento

Le griglie sono da intendersi come uno strumento personale degli insegnanti per attribuire i giudizi sintetici. Quindi non verranno inseriti i vari indicatori nelle singole schede di valutazione. Lo scopo è quello di trovare dei parametri generali per attribuire i giudizi nelle varie classi e plessi.

Ogni insegnante dovrà declinare e adattare le voci generiche alle abilità, conoscenze e competenze della propria disciplina.

La valutazione quadrimestrale per Aree di apprendimento delle classi prime e seconde della scuola primaria sarà fondata sui giudizi sintetici delle singole discipline.

SCUOLA PRIMARIA

Griglia per attribuzione giudizio sintetico classi I e II

	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non suff.
Competenze (saperi- contenuti; abilità-strategie; atteggiamenti- valori)	Sicure, corrette e complete	Corrette e complete	Corrette e abbastanza complete	Parzialmente corrette e non del tutto complete	Basilari	Frammentarie e lacunose
Comprensione e analisi	Precisa e approfondita	Precisa	Generalmente precisa	Abbastanza precisa	Essenziale	Scarsa
Uso- impiego competenze logiche e strumentalità	Appropriata autonoma sicura (fa da solo, si sente ed è sicuro, ...)	Sicura e autonoma	Sostanzialmente sicura e abbastanza autonoma	Abbastanza sicura	Meccanica	Prevalentemente scorretta
Esposizione- capacità comunicative (uso della lingua, discussioni, spiegazioni, domande, ...)	Chiara, ricca, articolata e originale	Precisa e ben articolata	Chiara	Generalment e chiara	Semplice Sostanzialmen te ordinata seppur guidata	Confusa e frammentaria

Sintesi e rielaborazione (interiorizzazione e delle varie competenze, ...)	Appropriata e personale	Appropriata A volte con spunti personali	Appropriata e completa	Abbastanza completa	Essenziale	Difficoltosa e stentata
--	-------------------------	---	------------------------	---------------------	------------	-------------------------

Griglia per attribuzione giudizio sintetico classi III- IV e V

	Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non suff.
Competenze (saperi- contenuti; abilità-strategie; atteggiamenti- valori)	Ampie, sicure, corrette e complete	Complete, approfondite	Complete	Abbastanza complete	Accettabili	Frammentarie e lacunose
Comprensione e analisi	Precisa, pertinente e approfondita	Puntuale e pertinente	Sostanzialmente precisa e approfondita	Semplice e abbastanza corretta	Essenziale	Poco consistente, ridotta
Uso- impiego competenze logiche e strumentalità	Appropriata autonoma sicura (fa da solo, si sente ed è sicuro, ...)	Sicura e autonoma	Sostanzialmente sicura e autonoma	Abbastanza sicura	Senza gravi errori in situazioni semplici e note	Prevalentemente scorretta
Esposizione- capacità comunicative (uso della lingua, discussioni, spiegazioni, domande, ...)	Chiara, ricca, articolata e originale	Precisa e ben articolata	Chiara	Chiara e abbastanza precisa	Essenzialmente chiara seppur guidata	Insicura, confusa, frammentaria, poco comprensibile
Sintesi e rielaborazione (interiorizzazione e delle varie competenze, metodo di studio, ...)	Appropriata, pertinente, creativa ed originale	Appropriata, pertinente, a volte creativa ed originale	Appropriata A volte con spunti personali	Parziale con alcuni spunti critici	Essenziale	Difficoltosa e stentata

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Griglia per l'attribuzione giudizio sintetico disciplinare

Competenze e conoscenze complete, organiche e approfondite; sicura capacità di comprensione e di analisi, con risultati esaurienti nella soluzione di problema; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure anche in situazioni nuove; esposizione fluida e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, corretta, varia e appropriata; competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali; capacità di operare in modo autonomo collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	OTTIMO
Competenze e conoscenze complete e sicure; capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problema; efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, precisa e varia; capacità di usare in modo corretto le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti e relazioni tra discipline.	DISTINTO
Competenze e conoscenze generalmente complete; buona capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; idonea applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara con uso di terminologia, anche specifica, appropriata; buona correttezza ortografica e grammaticale; capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	BUONO
Competenze e conoscenze generalmente corrette, adeguata capacità di comprensione e di analisi con risultati largamente sufficienti nella soluzione di un problema; discreta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia abbastanza appropriata e varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; sufficiente correttezza ortografica e grammaticale; parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	DISCRETO
Competenze e conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi con risultati sufficienti nella soluzione guidata di un problema; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione semplice e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale; lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi e parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	SUFFICIENTE
Competenze e conoscenze frammentarie e incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con marcate difficoltà nella soluzione di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione confusa e stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	NON SUFFICIENTE

6. Descrizione del livello essenziale (sufficiente) delle competenze disciplinari

SCUOLA PRIMARIA

(Soggetto sottinteso: lo studente/la studentessa)

CLASSE PRIMA

ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO -Comunica per socializzare -Sa ascoltare semplici messaggi orali e brevi racconti -Racconta brevemente semplici esperienze personali -Racconta storie con tre immagini/sequenze LETTURA -Legge brevi frasi (con soggetto, predicato ed una espansione) -Comprende all'interno di una frase, di un breve testo o di un breve racconto il soggetto che compie l'azione e l'azione svolta SCRITTURA -Ricopia e scrive, usando un solo carattere di scrittura ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA -Scrive semplici frasi con soggetto e predicato rispettando le principali regole ortografiche: parole con due o più sillabe, digrammi e trigrammi
MATEMATICA	NUMERI -Conta in senso progressivo e regressivo entro il 10 -Legge e scrive i numeri naturali entro il 10 confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli su una retta -Esegue semplici addizioni e sottrazioni entro il 10 SPAZIO E FIGURE -Localizza oggetti nello spazio usando termini adeguati: sopra/sotto, avanti /dietro, dentro/fuori -Riconosce le principali figure geometriche (quadrato, triangolo, rettangolo e cerchio). -Esegue semplici percorsi negli spazi conosciuti RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI -Classifica figure e oggetti in base ad una proprietà -Coglie semplici relazioni nella realtà: pochi, tanti, niente, maggiore, minore, uguale -Risolve semplici situazioni problematiche con addizioni e sottrazioni utilizzando il supporto grafico e attività di manipolazione
SCIENZE	-Osserva, riconosce e confronta, con l'ausilio dei cinque sensi, organismi naturali (viventi e non) e materiali
STORIA	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI -Riconosce relazioni di successione -Intuisce l'effetto che il trascorrere del tempo produce su alcuni aspetti della vita dell'uomo e della natura -Pone in ordine temporale sequenze e fatti (max 3) e li racconta
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO -Si muove e colloca oggetti negli spazi conosciuti seguendo delle indicazioni date REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Conosce gli ambienti di vita quotidiani e ne individua le funzioni principali
ARTE E IMMAGINE	-Rappresenta figure umane e paesaggi -Usa matite, colori e altri materiali per rappresentare il proprio vissuto
LINGUE COMUNITARIE	ASCOLTO E PARLATO -Ascolta e riproduce semplici parole cogliendone il senso -Riproduce verbalmente forme di saluto e di presentazione LETTURA COMPrensione SCRITTA -Associa parole alle immagini
SCIENZE	IL CORPO IN RELAZIONE ALLO SPAZIO-TEMPO

MOTORIE E SPORTIVE	-Esegue schemi motori di base -Svolge esercizi motori in forma singola, a coppie, in gruppo IL LINGUAGGIO DEL CORPO E LA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA -Si esprime con il corpo in maniera libera IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Rispetta le regole e collabora tra pari SALUTE E BENESSERE -Assume comportamenti adeguati nello spazio palestra
TECNOLOGIA	-Utilizza il computer per attività di coding -Realizza semplici oggetti e manufatti seguendo istruzioni
MUSICA	-Discrimina e interpreta suoni e rumori della realtà sonora circostante -Produce suoni con la voce, con il proprio corpo e con semplici strumenti musicali -Memorizza ed esegue canti collegati alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo
IRC	- Conosce la persona di Dio creatore - Conosce la figura di Gesù - Riconosce i segni cristiani nell'ambiente

CLASSE SECONDA	
ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO -Partecipa a conversazioni apportando piccoli contributi personali -Coglie il senso di una comunicazione verbale (racconti, letture, semplici istruzioni) -Riferisce in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo con domande guida LETTURA -Legge e comprende parole, frasi, brevi testi rispettando alcuni segni d'interpunzione (il punto, la virgola e il punto interrogativo). SCRITTURA -Organizza lo spazio grafico -Scriva parole via via più complesse rispettando alcune regole ortografiche -Scriva semplici frasi con il supporto delle immagini RIFLESSIONE LINGUISTICA -Riconosce il nome ed il verbo -Distingue l'azione nel passato, nel presente e nel futuro
MATEMATICA	NUMERI -Conta oggetti o eventi a voce in senso progressivo -Legge, scrive, ordina e confronta i numeri e contare entro il cinquanta con materiale strutturato; -Conosce ed utilizza l'addizione e la sottrazione (senza riporto e senza cambio) in riga e in colonna; -Esegue semplici moltiplicazioni con i numeri naturali utilizzando la tavola pitagorica SPAZIO E FIGURE -Percepisce la propria posizione nello spazio -Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico -Conosce e identifica le principali figure geometriche del piano RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI -Confronta e classifica elementi in base ad una proprietà -Legge dati con l'ausilio di semplici schemi e tabelle

SCIENZE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI -Osserva e descrive semplici oggetti o fenomeni della realtà -Riconosce le proprietà di alcuni materiali (legno, vetro, plastica, carta...) -Classifica oggetti in base ad una proprietà OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO -Osserva, anche con uscite all'esterno, le caratteristiche degli ambienti naturali. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE -Riconosce le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.
STORIA	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI -Riconosce le relazioni di successione (prima, dopo, infine) in esperienze vissute -Conosce alcuni strumenti che servono per la misurazione del tempo (calendario, orologio) -Riconosce nelle persone e nell'ambiente i cambiamenti operati dal tempo -Conoscere i giorni della settimana, i mesi e le stagioni
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO -Individua e definisce la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo -conosce la funzione degli spazi nel proprio ambiente PAESAGGIO -Conosce alcune caratteristiche dei vari ambienti naturali e antropici -Assume comportamenti corretti nello spazio vissuto
ARTE E IMMAGINE	-Riconosce i segni, le forme e i colori di cui è composta l'immagine -Conosce e utilizza le principali tecniche pittoriche
LINGUE COMUNITARIE	ASCOLTO -Comprende semplici istruzioni ed eseguire i comandi impartiti dall'insegnante in attività di gioco PARLATO -Riproduce verbalmente semplici frasi, forme di saluto e di presentazione; -Riproduce filastrocche e canzoncine accompagnandole con gesti e movimenti adeguati
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IL CORPO IN RELAZIONE ALLO SPAZIO-AL TEMPO -Conosce lo schema corporeo -Utilizza gli schemi motori di base IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Conosce e rispetta le regole nelle varie attività
TECNOLOGIA	INTERVENIRE E TRASFORMARE -Realizza semplici oggetti seguendo facili indicazioni utilizzando carta, cartoncino, ma anche materiali semplici e di recupero.
MUSICA	-Ascolta, riconosce suoni e rumori della realtà circostante -Ascolta brani musicali di vario genere -Produce suoni utilizzando semplici strumenti, il corpo, la voce (dal parlato al canto) -riproduce ritmi e movimenti
IRC	- Conosce la figura di Dio Padre - Riconosce i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente - Sa riferire circa alcuni episodi evangelici - Conosce il principio evangelico dell'amore

CLASSE TERZA

ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO -Ascolta e comprende semplici comandi, istruzioni e regole -Comprende le informazioni essenziali di brevi testi ascoltati -Riferisce in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida LETTURA -Legge in modo tecnicamente corretto -Comprende il significato di brevi testi rispondendo a semplici domande a scelta multipla e/o dirette SCRITTURA -Scrive frasi semplici rispettando le principali convenzioni ortografiche -Produce brevi testi su traccia o su percorsi suggeriti ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO -Individua vocaboli non conosciuti e ne chiede il significato -Comprende ed usa nuove parole legate alla propria quotidianità. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA -Riconosce nella frase alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo)
MATEMATICA	NUMERI -Legge, scrive, ordina e confronta i numeri entro il 1000 -Conosce il valore posizionale delle cifre (h, da,u) -Sa utilizzare la tavola pitagorica -Conosce l'algoritmo delle quattro operazioni SPAZIO E FIGURE -Riconosce, denomina e disegna le principali figure geometriche piane -Riconosce e classifica le linee RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI -Classifica almeno in base ad una proprietà -Legge semplici grafici e tabelle -Effettua misure con oggetti e strumenti elementari -Esegue semplici problemi con addizioni e sottrazioni (con una domanda e un'operazione) -Comprende a livello intuitivo situazioni problematiche con moltiplicazioni e divisioni
SCIENZE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI -Pone l'attenzione sul fenomeno o sull'oggetto dell'osservazione, allo scopo di rilevare semplici caratteristiche -Classifica oggetti e semplici fenomeni OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO -Esegue procedure per condurre semplici esperienze di tipo scientifico, con l'aiuto dell'insegnante. -Riferisce in modo semplice le fasi essenziali delle esperienze a cui ha preso parte L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE -Osserva e descrive le caratteristiche di un animale e di una pianta anche attraverso l'ausilio di immagini, schemi e domande guida

STORIA	USO DELLE FONTI -Distingue ed usa le diverse tipologie di fonti per ricostruire il proprio passato -Ricava informazioni dai documenti con guida ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI -Ordina cronologicamente sequenze e fatti e visualizzare la successione sulla linea del tempo STRUMENTI CONCETTUALI -Conosce i principali eventi del periodo storico trattato anche con l'ausilio di immagini, schemi e mappe PRODUZIONE SCRITTA E ORALE -Riferisce semplici avvenimenti storici con l'utilizzo di immagini e/o domande guida
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO -Si orienta in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ -Legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando la legenda anche con l'aiuto dell'insegnante PAESAGGIO -Descrive alcuni elementi fisici ed antropici dei diversi ambienti (mare, montagna, città) REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Riconosce le principali funzioni degli spazi
ARTE E IMMAGINE	-Osserva e riproduce immagini. -Esprime la propria creatività con l'uso di alcune tecniche pittoriche e manipolative.
LINGUE COMUNITARIE	ASCOLTO -Comprende semplici richieste e offerte di oggetti, facili consegne ed esegue quanto richiesto PARLATO -Memorizza, riproduce e pronuncia alcune parole e strutture presentate LETTURA -Legge e comprende parole e brevi messaggi anche con il supporto di immagini SCRITTURA -Scrive vocaboli di uso frequente, anche se in modo non sempre corretto
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	-Sa camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare -Coopera all'interno del gruppo
TECNOLOGIA	-Osserva e denomina alcune caratteristiche degli oggetti di uso comune e delle loro parti -Utilizza semplici strumenti -Conosce le funzioni digitali basilari
MUSICA	-Discrimina e classifica i suoni dell'ambiente circostante -Usa semplici strumenti ritmici e/o musicali -Esegue per imitazione semplici canti
IRC	- Conosce alcuni brani dell'Antico Testamento - Conosce le figure principali della storia del popolo di Israele

CLASSE QUARTA

ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO -Presta attenzione, seppur per un tempo limitato, a messaggi di vario genere -Comprende semplici messaggi ed istruzioni relativi ad esperienze personali e del gruppo -Riferisce vissuti personali con semplici frasi anche con l'aiuto di domande guida -Riferisce in modo essenziale il contenuto di quanto ascoltato anche con l'aiuto di domande stimolo -Esprime i propri bisogni e stati d'animo -Ascolta e memorizza brevi filastrocche e semplici poesie LETTURA -Legge in modo corretto e piuttosto scorrevole -Comprende le informazioni essenziali di brevi testi di vario genere anche con l'aiuto di domande stimolo -Ricava informazioni da semplici grafici, schemi, tabelle SCRITTURA -Produce brevi testi con l'aiuto di uno schema guida -Usa un lessico semplice ma adeguato -Rispetta le principali convenzioni ortografiche -Usa correttamente i principali segni di punteggiatura RIFLESSIONE LINGUISTICA -Riconosce le principali strutture grammaticali (articolo, nome, aggettivo qualificativo, verbo)
MATEMATICA	NUMERI -Opera con i numeri almeno entro il 1000 -Opera con le quattro operazioni con i numeri interi -Conosce le frazioni individuandole ed operando con esse in situazioni concrete -Riconosce i numeri decimali ed opera con essi in semplici situazioni pratiche -Esegue calcoli orali con numeri semplici SPAZIO E FIGURE -Confronta e misura con unità convenzionali -Riconosce e nomina le principali posizioni delle linee nello spazio -Riconosce i principali tipi di angoli anche con il supporto di materiale pratico -Conosce e classifica le principali figure geometriche piane -Calcola il perimetro delle principali figure piane RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI -Conosce le principali unità di misura convenzionali per lunghezze, angoli, capacità, pesi, intervalli temporali e sistema monetario -Opera con le misure utilizzando schemi e tabelle -Legge e interpreta semplici diagrammi, grafici, schemi e tabelle PENSIERO RAZIONALE -Risolve problemi con una domanda e una operazione anche con l'aiuto di manipolazione o/e rappresentazione grafica -Coglie strategie risolutive anche non aritmetiche

SCIENZE	OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI -Individua, in esperienze concrete, alcuni semplici concetti scientifici -Classifica materiali ed oggetti in base ad una o più proprietà utilizzando strumenti di uso comune e attraverso semplici esperimenti OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO -Comprende l'importanza dell'osservazione sistematica come base del metodo scientifico -Conosce le principali caratteristiche del suolo, dell'acqua e dell'aria anche attraverso semplici esperimenti L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE -Individua somiglianze e differenze tra gli esseri viventi -Comprende che flora e fauna si adattano all'ambiente -Conosce in modo essenziale la riproduzione nei vegetali -Comprende la necessità di rispettare il proprio ambiente di vita
STORIA	USO ED ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI -Sa trarre informazioni da un documento o da un'immagine. -Sa collocare nel tempo e nello spazio le civiltà studiate avvalendosi anche di cronologie e di semplici carte storico-geografiche. STRUMENTI CONCETTUALI -Sa leggere semplici rappresentazioni sintetiche delle civiltà per coglierne i principali elementi caratterizzanti. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE -Conosce e ricorda i fatti essenziali di un evento storico studiato e li sa riferire anche utilizzando mappe, schemi, domande guidate, risposte a scelta multipla, rappresentazioni grafiche,...
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ -Si orienta aiutandosi con i punti cardinali -Descrive attraverso immagini e documenti cartografici le varie zone fisiche dell'Italia PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Riconosce e localizza nelle carte geografiche la posizione delle regioni fisiche dell'Italia -Individua le analogie/differenze dei principali paesaggi italiani -Conosce e applica il concetto di regione geografica (fisica, climatica)
ARTE E IMMAGINE	-Comprende e decodifica immagini di vario tipo -Esprime la creatività con l'uso di diverse tecniche pittoriche e manipolative
LINGUE COMUNITARIE	ASCOLTO -Comprende semplici consegne di uso quotidiano. -Comprende semplici istruzioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e le riferisce a rappresentazioni iconiche PARLATO -Riproduce i suoni della L2 -Risponde a semplici domande LETTURA -Legge e comprende brevi frasi accompagnate da supporti visivi SCRITTURA -Completa semplici frasi sulla base di vocaboli assegnati anche con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO -Organizza il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri -Conosce i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA -Utilizza modalità espressive e corporee

	IL GIOCO, LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Partecipa ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA -Assume comportamenti adeguati alla sicurezza e un corretto stile alimentare
TECNOLOGIA	VEDERE E OSSERVARE -Conosce le varie parti del computer e utilizzarne alcune semplici funzioni anche con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni PREVEDERE E IMMAGINARE -Individua le parti e le principali funzioni di alcuni semplici strumenti tecnologici
MUSICA	-Distingue e seleziona i suoni presenti nella realtà acustica: timbro, intensità, altezza -Esegue sequenze ritmiche, giochi sonori e semplici canti
IRC	- Sa collocare Gesù nel contesto storico sociale del suo tempo - Riconosce il messaggio di Gesù attraverso le parabole

CLASSE QUINTA	
ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO -Partecipa a semplici conversazioni -Ascolta e comprende un semplice racconto, rispondendo alle domande – guida -Racconta in modo semplice un'esperienza vissuta o un argomento di studio LETTURA -Legge ad alta voce testi di vario tipo, cogliendone l'argomento centrale -Ricava informazioni essenziali con il supporto e la guida dell'insegnante SCRITTURA -Produce semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche RIFLESSIONE LINGUISTICA -Individua il significato di parole nuove con l'utilizzo guidato del dizionario -Scopre relazioni di significato tra parole di uso comune (sinonimi e antonimi) -Riconosce le principali parti del discorso -Individuare il soggetto e il predicato in una frase
MATEMATICA	NUMERI -Legge e scrive numeri naturali e decimali -Esegue le quattro operazioni con numeri interi -Opera con le frazioni, con rappresentazioni e situazioni concrete SPAZIO E FIGURE -Riconosce e descrive le principali figure geometriche piane -Individua gli angoli in figure note -Calcola il perimetro e l'area di alcune figure, utilizzando formulari o tabelle RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI -Ricava dati e informazioni da semplici rappresentazioni -Utilizza le principali unità di misura, con l'aiuto di una tabella PROBLEMI -Risolve facili problemi

SCIENZE	OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI -Individua, nell'osservazione di esperienze concrete, alcune caratteristiche di oggetti e materiali. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO -Utilizza un metodo di osservazione di fenomeni, con la guida dell'insegnante L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE -Conosce gli elementi basilari del corpo umano
STORIA	USO DELLE FONTI -Utilizza alcune fonti, per cogliere gli aspetti essenziali delle civiltà studiate, con l'aiuto dell'insegnante ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI -Localizza su carte storico-geografiche i luoghi di sviluppo delle antiche civiltà STRUMENTI CONCETTUALI -Conosce gli indicatori temporali (anno, decennio, secolo, millennio) PRODUZIONE SCRITTA E ORALE -Espone in maniera essenziale gli argomenti studiati, con l'aiuto di schemi, mappe, appunti...
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO -Individua su una carta geografica i punti cardinali LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ -Riconosce vari tipi di carta geografica (fisica, politica, tematica...) PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Localizza e conosce le caratteristiche principali delle regioni studiate.
ARTE E IMMAGINE	-Osserva, descrive e rappresenta semplici immagini
LINGUE COMUNITARIE	ASCOLTO -Ascolta e comprende parole, semplici frasi ed alcuni comandi LETTURA -Legge e comprende parole e semplici frasi, con il supporto di immagini PARLATO -Risponde a semplici domande, utilizzando affermazioni o negazioni SCRITTURA -Copia parole e brevi frasi, associandole a immagini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IL CORPO IN RELAZIONE ALLO SPAZIO- TEMPO -Esegue gli schemi motori di base IL LINGUAGGIO DEL CORPO E LA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA -Esegue semplici coreografie individuali o collettive IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Rispetta le regole e collaborare tra pari
TECNOLOGIA	VEDERE E OSSERVARE -Legge e ricava informazioni utili per costruire semplici oggetti di materiali diversi PREVEDERE E IMMAGINARE -Individua le parti e le principali funzioni degli strumenti tecnologici INTERVENIRE E TRASFORMARE -Utilizza il computer in attività di gioco, inerenti le discipline
MUSICA	-Ascolta e coglie alcune caratteristiche di un brano con l'aiuto dell'insegnante -Riproduce con la voce semplici brani musicali

IRC	- Conosce alcune figure significative della Chiesa Cattolica dalle origini a oggi - Conosce alcuni elementi distintivi delle principali religioni mondiali
------------	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Soggetto sottinteso: lo studente/la studentessa)

ITALIANO

Comp. 1 – Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura.
Mantiene con difficoltà la concentrazione per il tempo richiesto. Coglie solo gli elementi espliciti di un messaggio. Interviene nella comunicazione esprimendo le proprie idee in modo non sempre pertinente; utilizza un lessico semplice e poco preciso.
Comp. 2 – Leggere, analizzare e comprendere testi.
Legge ad alta voce in modo incerto e non del tutto corretto. Riconosce l'argomento principale di un testo; riconosce alcuni elementi lessicali che gli rendono difficile la comprensione; ricava semplici informazioni esplicite da diversi tipi di testo; individua, se guidato, la tipologia testuale, le finalità e gli scopi comunicativi del testo; riformula in modo parziale le informazioni selezionate e le riorganizza sulla base di indicazioni date (liste, riassunti, schemi, mappe, tabelle...).
Comp. 3 – Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.
Produce testi impaginati in modo approssimativo e scritti con una grafia non sempre leggibile. A livello grammaticale e ortografico i testi presentano incertezze ed errori. Il contenuto è semplice, essenziale e poco organico. Il registro utilizzato non è del tutto adeguato e il lessico è elementare e poco vario.
Comp. 4 – Riflettere sulla lingua e sulle regole del suo funzionamento.
Svolge compiti grammaticali che prevedono il ricorso alla competenza implicita supportata da elementi di riflessione esplicita su fenomeni basici della lingua. Risponde a domande che richiedono di mettere a fuoco e analizzare un singolo elemento linguistico, soprattutto se il contesto ne aiuta l'identificazione. Ha accesso alla terminologia grammaticale più diffusa (delle categorie grammaticali: verbo, nome, articolo, aggettivo; della frase semplice: soggetto, oggetto diretto e indiretto; della frase complessa: frase principale e frase subordinata).

STORIA

Comp. 1 - Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta continui sviluppi. Comp. 2 - Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
Sa usare semplici fonti storiche, ricavandone informazioni essenziali.
Comp. 3 - Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate (economia, organizzazione sociale, politica e istituzionale, cultura) e le interdipendenze.

Sa riconoscere i più semplici concetti chiave di un quadro di civiltà (vita materiale, economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, cultura, religione); comprende il linguaggio specifico di base e ne usa alcuni termini.

Comp. 4 - Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, cogliere nessi causali e interrelazioni.

Comp. 5 - Operare confronti fra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.

Ha conoscenze essenziali e con l'aiuto di domande guida, colloca i principali avvenimenti storici nel tempo e nello spazio ed espone semplici informazioni. Utilizza le conoscenze acquisite anche per stabilire qualche collegamento con alcuni aspetti dell'attualità.

Comp. 6 - Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Conosce gli aspetti essenziali del patrimonio culturale italiano e dell'umanità; se guidato, utilizza semplici informazioni fornite dai mezzi di comunicazione di massa.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Comp. 1 - Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili) a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dal diritto nazionale e internazionale.

Comp. 2 - A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli, e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Comp. 3 - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile, di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Comp. 4 - Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza.

Comp. 5 - Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Conosce e spiega in modo accettabile le regole fondamentali della convivenza civile e degli ordinamenti locali, nazionale e internazionali; ha bisogno di essere guidato nella partecipazione alla costruzione della vita democratica all'interno della scuola.

GEOGRAFIA

Comp. 1 - Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti, i principi della geografia; interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione

Conosce alcuni strumenti della disciplina e li utilizza per comunicare semplici informazioni relative allo spazio.

Comp. 2 - Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione di uomo e ambiente; riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.

Riconosce e spiega gli elementi essenziali dei fenomeni geografici e le loro principali relazioni.

Comp. 3 - Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.).

Conosce le principali caratteristiche geografiche di un ambiente e della sua modificazione ed organizzazione da parte dell'uomo, individuandole nella realtà territoriale vicina e lontana.

Comp. 4 - Acquisire coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione umana sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Ha una consapevolezza minima dell'importanza del patrimonio naturale e culturale e deve essere guidato al rispetto e al risparmio delle risorse naturali.

MATEMATICA

Comp. 1 - Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.

Sa utilizzare parzialmente le tecniche e le procedure del calcolo.

Comp. 2 - Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali.

Sa effettuare parzialmente rappresentazioni, confronti e analisi di figure geometriche e modelli.

Comp. 3 - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

Sa compiere parzialmente rilevazioni, analisi e interpretazioni di dati.

Comp. 4 - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Sa scegliere parzialmente le strategie per risolvere problemi.

In particolare

Classe Prima

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale, con riferimento a contesti reali.	● Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $<$, $>$, $=$ ● Confrontare e ordinare semplici frazioni ● Eseguire le quattro operazioni negli insiemi numerici considerati ● Rispettare l'ordine di esecuzione di una serie di operazioni in brevi e semplici espressioni aritmetiche. ● Riconoscere i numeri primi ● Utilizzare i concetti di: divisore, multiplo. ● Applicare i criteri di divisibilità del 2; 3; 5 ● Scomporre i numeri naturali in fattori primi ● Calcolare il MCD e il mcm di semplici numeri ● Calcolare potenze di numeri interi	○ Quattro operazioni fondamentali ● Relazioni di uguaglianza e disuguaglianza ● Numeri primi e divisibilità, MCD e mcm ● Elevamento a potenza

Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali.	○ Rappresentare rette, semirette e segmenti ○ Sapere classificare gli angoli ○ Sapere disegnare e misurare angoli ○ Riconoscere ed operare con diverse unità di misura ○ Distinguere figure geometriche piane ○ Classificare i quadrilateri ○ Comporre e scomporre figure piane ○ Disegnare figure sul piano cartesiano, utilizzando le coordinate dei punti dati ○ Calcolare il perimetro delle figure piane considerate ○ Effettuare misure utilizzando le unità di misura adeguate	● Caratteristiche e proprietà di angoli, triangoli, quadrilateri ○ Isoperimetria di figure geometriche piane ○ Perimetro dei poligoni ○ Le grandezze e la loro misura
Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	● Rappresentare graficamente i dati registrati ● Ricavare informazioni dalla lettura e interpretazione di grafici	● Dati qualitativi e quantitativi ● Tabelle, ideogrammi, istogrammi, areogrammi ● Media aritmetica
Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.	○ Riconoscere i dati di un problema, ed individuare l'obiettivo da raggiungere ○ Rappresentare in modi diversi la situazione problematica (verbali, iconici, simbolici) ○ Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere scegliendo l'operazione opportuna ○ Risolvere problemi aventi procedimento e soluzione unici o soluzioni diverse ma ugualmente accettabili ○ Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le operazioni da compiere (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici) ○ Valutare la coerenza dei risultati ottenuti	● Elementi di un problema ● Conoscenze relative alle competenze 1, 2 e 3

Classe Seconda

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale, con riferimento a contesti reali.	○ Leggere e scrivere in cifre i numeri degli insiemi $N-Z-Q$ ○ Confrontare i numeri secondo il criterio di maggiore, minore o uguale. ○ Eseguire operazioni negli insiemi numerici ○ Rappresentare semplici frazioni graficamente ○ Confrontare frazioni secondo il criterio del maggiore o minore.	○ Frazione come operatore ○ Frazione come numero ○ Dalla frazione al numero decimale ○ Rapporti e proporzioni (cenni) ○ Radici quadrate

	○ Calcolare la frazione di un numero e di una quantità. ○ Eseguire addizioni e sottrazioni con frazioni (aventi lo stesso denominatore) ○ Calcolare percentuali anche in riferimento a situazioni reali. ○ Calcolare il termine incognito delle proporzioni (con numeri interi) ○ Calcolare la radice quadrata di un numero con uso della calcolatrice o delle tavole numeriche	
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali.	● Riconoscere e disegnare figure piane utilizzando correttamente strumenti (riga, compasso, squadra) ● Risolvere semplici problemi con triangoli e quadrilateri ● Calcolare aree e perimetri di figure piane, utilizzando le unità di misura adeguate ● Applicare il teorema di Pitagora nel triangolo rettangolo ● Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano	● Caratteristiche dei triangoli ● Caratteristiche dei quadrilateri ● Aree dei triangoli e dei quadrilateri ● Teorema di Pitagora ● Il piano cartesiano
Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	● Organizzare dati ● Rappresentare dati con grafici opportuni. ● Estrapolare informazioni da tabelle e grafici	● Tabelle e grafici (ideogrammi, istogrammi e diagrammi cartesiani)
Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.	● Riconoscere il carattere problematico di una situazione ● Individuare le richieste ● Individuare nel contesto i dati (numerici e non numerici) utili alla risoluzione ● Individuare e applicare una strategia risolutiva corretta	● Elementi del problema: ● richiesta ● dati numerici ● Conoscenze relative alle competenze 1, 2 e 3.

Classe Terza

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
------------	----------	------------

Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale, con riferimento a contesti reali.	• calcolare il termine incognito nelle proporzioni (con numeri interi) • distinguere il segno di operazione dal segno del numero relativo • eseguire semplici operazioni con i numeri razionali relativi • determinare il valore di espressioni numeriche • calcolare il valore di una espressione letterale, conoscendo il valore delle singole lettere • risolvere equazioni di primo grado intere • riconoscere relazioni di proporzionalità diretta o inversa tra grandezze	• Rapporti, proporzioni, percentuali • Cenni alla proporzionalità diretta • Numeri relativi • Operazioni con i numeri relativi: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni ed elevamento a potenza ○ Nozioni di calcolo letterale ○ Equazioni di primo grado
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, soprattutto a partire da situazioni reali.	• Il teorema di Pitagora • Applicare il teorema di Pitagora • Riconoscere e costruire figure simili • Disegnare figure sul piano cartesiano, utilizzando le coordinate dei punti dati; calcola la distanza tra due punti • Rappresentare figure simmetriche sul piano cartesiano • Calcolare lunghezza della circonferenza e area del cerchio • Disegnare e riconoscere le parti di circonferenza e cerchio; calcolarne lunghezza e area • Riconoscere e classificare poliedri e solidi di rotazione • Calcolare superfici laterali, totali e volumi di figure solide • Utilizzare in modo appropriato le unità di misura di lunghezza, superficie e volume • Utilizzare in modo appropriato formule dirette e inverse per calcolare superfici e volumi	• Cenni di similitudine • Circonferenza, cerchio e loro parti: caratteristiche, lunghezza della circonferenza e area del cerchio • Piano cartesiano • Poliedri • Unità di misura di massa, peso e di volume • Area e volume dei poliedri • Solidi di rotazione • Aree e volumi di solidi di rotazione
Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	○ Classificare i dati raccolti ○ Organizzare e rappresentare dati in tabelle e grafici ○ Calcolare media, moda, ○ Leggere e interpretare tabelle e grafici ○ Calcolare la probabilità di eventi semplici	• Tabelle e grafici • Media, moda, • Probabilità di eventi semplici
Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.	• Riconoscere il carattere problematico di situazioni a complessità crescente, proposte attraverso testi • Individuare la richiesta e l'obiettivo da raggiungere • Rappresentare la situazione problematica in modi diversi • Individuare i dati significativi presenti nel testo e/o nelle eventuali immagini • Risolvere problemi che prevedono più strategie risolutive ugualmente corrette	• Elementi di un problema • Conoscenze relative alla competenze 1, 2 e 3

	• Scegliere le operazioni aritmetiche e/o le costruzioni geometriche necessarie per la risoluzione del problema • Valutare la coerenza dei risultati ottenuti rivedendo il percorso seguito.	
--	---	--

SCIENZE

Comp. 1 - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni

Sa utilizzare parzialmente la manualità, la scelta dell'ordine di grandezza, l'ordine e la successione delle fasi del metodo scientifico.

Comp. 2 - Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi, con particolare riguardo all'ambiente alpino

Sa individuare analogie/diversità tra i fenomeni e porre nuove questioni e interpretazioni dei fenomeni studiati in maniera parziale.

Comp. 3 - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse

Sa individuare i concetti fondanti dell'argomento trattato, collocarlo nei grandi temi scientifici e rielaborare criticamente le conoscenze in maniera parziale.

LINGUE COMUNITARIE

Comp. 1 -Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica

Comprende frasi e il vocabolario più comune su argomenti di interesse personale (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, la scuola, acquisti, luogo di residenza, progetti per il futuro). Riesce a trarre l'idea principale da messaggi e da avvisi brevi, chiari e semplici.
Riesce a leggere testi molto brevi e semplici (come quelli relativi a pubblicità, opuscoli, menù e orari, e lettere/e-mail personali) e riesce a trovare informazioni specifiche e prevedibili.

Comp. 2 - Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali

Usa una serie di espressioni e frasi per descrivere in termini semplici la propria famiglia e le altre persone, le proprie condizioni di vita, la propria formazione. Riesce ad utilizzare funzioni comunicative di base in attività quotidiane che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni. E' capace di scambi sociali molto brevi, anche se di solito non riesce a capire abbastanza per mantenere viva la conversazione.

Comp. 3 - Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni, narrare esperienze o riferire fatti

Riesce a scrivere note/messaggi brevi e semplici riguardanti i propri bisogni immediati. Riesce a scrivere lettere personali molto semplici.

In particolare

Classe Prima

TEDESCO

Lessico	Strutture
- Vocaboli ed espressioni afferenti alle seguenti aree semantiche: se stessi, la famiglia, le attività scolastiche, il tempo libero, il cibo. Cioè numeri cardinali da 1 a 100, orario e materie scolastiche, oggetti legati al mondo della scuola, giorni della settimana e mesi, merenda a scuola, alcuni animali domestici, hobby. Lessico relativo alle aree di apprendimento curricolari coinvolte in CLIL	Fonetica di base Il presente indicativo (tutte le persone) dei verbi ausiliari e di alcuni verbi regolari • Alcune preposizioni di luogo • La struttura della frase affermativa, negativa, interrogativa (con le W-Fragen e diretta) • l'uso degli articoli determinativo e indeterminativo • gli aggettivi possessivi (mein/dein/sein/ihr)

INGLESE

Lessico	Strutture
Lessico di base delle aree semantiche relative al sé, famiglia, animali domestici, routine quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, hobby, cibo e bevande: • i saluti • presentare sé stessi e altre persone • chiedere e dare informazioni personali su: nome, provenienza, età • i colori • i giorni, i mesi, le stagioni • i numeri cardinali e ordinali • la famiglia • gli animali domestici • parlare di ciò che si ha / non si ha • l'orario: chiedere e dire l'ora • descrivere la routine quotidiana • parlare di quello che piace e quello che non piace • descrivere la propria casa / camera. Lessico relativo alle aree di apprendimento curricolari coinvolte in CLIL	Fonetica di base • Strutture grammaticali fondamentali: presente indicativo degli ausiliari <i>to be, to have got</i> (forme affermativa, interrogativa, negativa) • Il plurale dei sostantivi • Aggettivi possessivi • <i>Possessive Case</i> • <i>Question words: What, Where, When, Who, What time, How old, How much</i> • <i>Present Simple</i> dei verbi (forme affermativa, negativa e interrogativa) • Avverbi di frequenza • Il verbo <i>can</i> (forme affermativa, negativa e interrogativa)

Classe Seconda

TEDESCO

Lessico	Strutture
- Vocaboli ed espressioni afferenti al sé, alla propria città, alle azioni della giornata, alla propria abitazione. Cioè cibi, negozi, luoghi della città, vestiti, attività quotidiane, stanze e arredamento della casa. Lessico relativo alle aree di apprendimento	• Presente e Perfekt (passato) dei verbi più usati (essen, trinken, gehen, fahren, tragen,...) • forma es gibt • forma möchte (per indicare che cosa si desidera) • mögen (con il significato di piacere) : ich mag • Wechselpräpositionen, in particolare in, auf, neben

curricolari coinvolte in CLIL	
-------------------------------	--

INGLESE

Lessico	Strutture
Lessico di base delle aree semantiche relative all'abbigliamento, attività del tempo libero e sport, tempo atmosferico, aspetto fisico, ai propri interessi, ai mezzi di trasporto, a luoghi pubblici e servizi in città: ● descrivere l'abbigliamento ● parlare del tempo atmosferico ● chiedere e dire se si è capaci di fare qualcosa ● parlare di azioni in corso di svolgimento ● descrivere l'aspetto fisico di una persona ● chiedere e dare informazioni su eventi passati ● ordinare cibo e bevande / Parlare e confrontare abitudini alimentari. Lessico relativo alle aree di apprendimento curricolari coinvolte in CLIL	Fonetica di base ● <i>Present Continuous</i>: forme affermativa, negativa e interrogativa. ● <i>Past Simple di be</i>: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi. ● Espressioni di tempo da utilizzare con il passato ● <i>Past Simple</i> dei verbi regolari: forme affermativa, negativa e interrogativa. ● <i>Past Simple</i> dei verbi irregolari: forme affermativa, negativa e interrogativa. ● Sostantivi numerabili e non numerabili

Classe Terza

TEDESCO

Lessico	Strutture
- Vocaboli ed espressioni afferenti al sé, alle professioni, ai viaggi, ai mezzi di trasporto, ai propri interessi, alle nuove tecnologie, all'ambiente e alla salute, ad elementi di cultura, storia e geografia dei paesi di lingua tedesca. Cioè data, tempo atmosferico, vacanze e viaggi, orientamento in città, descrizione fisica e del carattere proprio e di compagni/familiari, professioni, numeri cardinali e ordinali. Lessico relativo alle aree di apprendimento curricolari coinvolte in CLIL	● Numeri ordinali e cardinali (come si leggono le date) ● art. determinativo e indet. ● pronomi personali ● presente dei verbi ausiliari, deboli e alcuni forti ● Perfekt dei verbi ausiliari, deboli e alcuni forti ● Präteritum dei verbi ausiliari (ich war, ich hatte) ● le principali preposizioni (aus, mit, nach, von, zu, für, um, an, auf, in) ● Modalverben solo nella forma in prima persona: ich kann, ich will, ich möchte, ich soll, ich muss ● costruzione diretta e inversa

INGLESE

Lessico	Strutture
Lessico di base e funzioni linguistiche delle aree relative al sé, alle professioni, ai viaggi, ai mezzi di trasporto, ai propri interessi e alle nuove tecnologie.	Fonetica di base ● Futuro con <i>going to</i>: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi ● Pronomi relativi <i>who</i>, <i>which</i> e <i>that</i>

● Chiedere e dare informazioni su eventi passati ● Parlare di intenzioni e azioni future Lessico relativo alle aree di apprendimento curricolari coinvolte in CLIL	● Verb + <i>-ing</i> form ● Futuro con <i>will</i>: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi ● <i>Present Perfect</i>: forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi
--	---

TECNOLOGIA

Comp. 1 - Progettare e realizzare semplici manufatti (tavole, oggetti, elaborati digitali) e strumenti spiegando le fasi del processo.

Realizza manufatti grafici e digitali semplici ed essenziali in situazioni note utilizzando materiali e attrezzi con sufficiente metodologia; spiegando le procedure fondamentali del processo ed è in grado di relazionarsi con gli altri senza apporti personali.

Comp. 2 - Utilizzare le tecnologie, dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili.

Guidato dal docente, è in grado di utilizzare i dispositivi automatici, i materiali digitali servendosi del PC e relative periferiche e programmi applicativi; utilizza in maniera per lo più adeguata la Rete per scopi di comunicazione, informazione e ricerca.

Comp. 3 - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto

Riconosce i processi tecnologici con cicli produttivi semplici; se guidato individua le potenzialità e i rischi connessi e, solo se indirizzato, le problematiche ambientali, sociali ed economiche.

MUSICA

Comp. 1 - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e / o strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.

Esegue solo in parte il brano musicale.

Comp. 2 - Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato.

Sa orientarsi nella partitura musicale, anche se con ausili mnemonici.

Comp. 3 - Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale.

Sa ascoltare e descrivere un brano musicale nel suo complesso, descrivendone la timbrica e il carattere. Esprime la propria impressione.

Comp. 4 - Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità.

Se guidato dall'insegnante, è in grado di portare a termine la consegna.

ARTE E IMMAGINE

Comp. 1 - Sperimentare, rielaborare, creare immagini e / o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo.
Sa utilizzare parzialmente gli elementi del codice visuale per creare immagini e/o oggetti.
Comp. 2 - Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato, utilizzare criteri base funzionale alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.
Sa riconoscere e analizzare parzialmente gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, comunicando consapevolmente le diverse funzioni del linguaggio.
Comp. 3 - Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo - visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.
Sa cogliere parzialmente i messaggi visivi presenti nell'ambiente utilizzando le abilità percettive con consapevolezza e criticità.
Comp. 4 - Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.
Sa leggere parzialmente i messaggi visivi interpretandone il significato simbolico, espressivo e comunicativo.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Comp. 1 - Essere consapevole del proprio processo di crescita e di sviluppo corporeo; riconoscere inoltre le attività volte al miglioramento delle proprie capacità motorie.
Conosce i principali cambiamenti corporei della sua età. Utilizza le informazioni sensoriali in situazioni semplici e strutturate.
Comp. 2 - Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando: di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo, di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata, di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria.
Controlla il corpo in azioni motorie combinate, in situazioni semplici.
Comp. 3 - Partecipare a giochi di movimento, a giochi tradizionali e a giochi sportivi di squadra rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta sia la vittoria. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari.
Conosce le regole principali e le tecniche di base dei giochi sportivi praticati e, guidato, applica le norme del fair play.
Comp. 4 Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo.
Utilizza in modo elementare alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi
Comp. 5 - Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.
Sa utilizzare i comportamenti basilari per la prevenzione degli infortuni durante le attività.

Comp. 1 -Riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone,individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani.
Sa ricostruire alcune tappe della vita di Gesù. e sa riconoscere le tappe fondamentali dello sviluppo storico del cristianesimo. Sa cogliere le caratteristiche essenziali della Chiesa, come comunità dei credenti.
Comp. 2 -Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente.
Guidato dal docente sa individuare elementi e messaggi propri della fede cristiana in opere dell'arte, e della cultura, a cominciare da quelle del territorio in cui si vive.
Comp. 3 - Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani.
Riconosce in maniera essenziale che cos'è la Bibbia. Individua, nel testo biblico, alcuni tratti della Chiesa delle origini. Sa cogliere un collegamento tra Bibbia e arte..
Comp. 4 - Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri.
Sa in modo essenziale che cos'è una religione. Individua le caratteristiche principali delle religioni e i valori che professano (pace, rispetto...).

7. Griglie di descrittori per l'attribuzione del giudizio globale

SCUOLA PRIMARIA

(i numeri accompagnati da lettera fanno riferimento alla tabella valutativa delle competenze trasversali di pagg. 3, 4 e 5 della presente Deliberazione)

PRIMO QUADRIMESTRE

PER LA CLASSE PRIMA o ALUNNI/E NEO ARRIVATI/E

[nome studente/essa]

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

2A INSERIMENTO NELLA REALTA' SCOLASTICA

Livello Avanzato

- ... ha affrontato l'ingresso nella nuova realtà scolastica in modo propositivo con un adattamento all'ambiente e alle routine di classe sicuro e autonomo;
- ha affrontato l'ingresso nella nuova realtà scolastica con un adattamento all'ambiente e alle routine di classe sicuro e autonomo.

Livello Intermedio

- ... ha affrontato l'ingresso nella nuova realtà scolastica integrandosi alle routine quotidiane con serenità e versatilità.

- ... ha affrontato l'ingresso nella nuova realtà scolastica integrandosi alle routine quotidiane in modo sereno, adeguato e versatile.

Livello Base

- ... ha affrontato l'ingresso e l'adattamento nella nuova realtà scolastica con prudenza e gradualità;

Livello Iniziale

- ... ha affrontato l'ingresso e l'adattamento nella nuova realtà scolastica in modo lento e incerto.

CLASSI PRIMA E SECONDA

1. Competenza in materia di cittadinanza

1A RISPETTARE LE REGOLE DI COMPORTAMENTO

...nome studente/essa (per classe seconda)

Livello Avanzato

- denota un rispetto delle regole costante e responsabile e un comportamento maturo in tutti i momenti della vita scolastica.
- rispetta le regole con responsabilità, mostrando piena padronanza.

Livello Intermedio

- partecipa con correttezza alle norme della classe manifestando un rispetto delle regole abbastanza costante.
- rispetta le regole in modo generalmente costante interagendo positivamente nei vari contesti.

Livello Base

- rispetta le consegne e i comportamenti previsti prevalentemente in situazioni note.
- Nel rispetto delle regole (*...nome studente/essa*) richiede talvolta la mediazione dell'insegnante per adottare comportamenti adatti al/alle contesto/situazioni.

Livello Iniziale

- rispetta le regole solo se controllato/a e supportato/a, evidenziando poca autonomia.
- rispetta le regole solo se controllato/a e supportato/a, dimostrandosi poco autonomo/a.

1B RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI

Livello Avanzato

- I rapporti con i compagni sono costruttivi e inclusivi, la partecipazione e la cooperazione con il gruppo sono buone.
- Instaura con i pari relazioni positive e inclusive, collabora con spontaneità, responsabilità e disponibilità, contribuendo a creare un clima di cooperazione.

Livello Intermedio

- Mantiene con i compagni relazioni collaborative;
- Sostiene comportamenti disponibili e collaborativi con i compagni,

Livello Base

- Mantiene con i compagni rapporti abbastanza sereni e collabora nelle attività condivise in modo prevalentemente esecutivo.
- Interagisce con discreta adeguatezza con i pari e partecipa al lavoro comune con un coinvolgimento frammentario.

Livello Iniziale

- Nelle relazioni interagisce passivamente e con selettività;
- Le relazioni con i pari non sono sempre corrette; (*nome studente/tessa*), incontra difficoltà nel collaborare e nel partecipare al lavoro condiviso;

1C RELAZIONE e COLLABORAZIONE CON I DOCENTI E GLI ADULTI

Livello Avanzato

- Nei confronti dei docenti e degli adulti mantiene atteggiamenti positivi.
- Con i docenti e gli adulti di riferimento si relaziona con rispetto e in maniera costruttiva.

Livello Intermedio

- con gli adulti della scuola si relaziona in modo rispettoso ed educato.
- anche nei confronti dei docenti e degli adulti si relaziona correttamente.

Livello Base

- Con gli insegnanti e con gli adulti si relaziona in maniera abbastanza corretta, ma in talune occasioni si mostra selettivo.
- Presenta nei rapporti con gli adulti un atteggiamento abbastanza adeguato ma selettivo.

Livello Iniziale

- con i docenti e con gli adulti assume comportamenti non sempre corretti.
- nei confronti degli adulti adotta comportamenti non sempre educati.

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

2B INTERESSE E MOTIVAZIONE

Livello Avanzato

- Prende parte alle attività con motivazione e interesse, dimostrando senso di responsabilità.
- Dimostra vivo interesse e motivazione duratura, partecipando con entusiasmo alle varie proposte.

Livello Intermedio

- Nei confronti delle varie attività dimostra un buon interesse e buona motivazione, prendendo parte con continuità alle proposte didattiche.
- Mostra interesse e una buona motivazione partecipando in maniera propositiva.

Livello Base

- Manifesta maggiore motivazione soprattutto per le proposte più vicine ai propri interessi.
- Mostra un interesse e una motivazione circoscritti ad ambiti specifici, nei quali garantisce una partecipazione attiva.

Livello Iniziale

- Evidenzia nelle attività proposte un interesse limitato e una motivazione settoriale partecipando con discontinuità.
- Evidenzia un interesse limitato e una motivazione poco costante nei confronti delle varie proposte.

2C-2D ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DEL TEMPO, IMPEGNO E QUALITÀ DEL LAVORO

Livello Avanzato

- Gestisce materiali e tempi in totale autonomia realizzando con molto impegno prodotti pertinenti, accurati e di ottima qualità.
- Organizza il lavoro con precisione e nei tempi a disposizione; il suo impegno è continuo e i suoi elaborati risultano ricchi e molto curati.

Livello Intermedio

- Organizza i materiali con ordine e in maniera funzionale, rispettando le consegne. Con un impegno costante garantisce elaborati accurati e curati.
- Gestisce i propri elaborati in autonomia e con un impegno continuo, rispettando i tempi previsti e realizzando prodotti pertinenti, precisi e ben strutturati.

Livello Base

- Nell'organizzazione di tempi e del materiale necessita di essere guidato; l'impegno è altalenante e la qualità della produzione risulta essenziale e talvolta superficiale.
- Gestisce materiali e svolge consegne con essenzialità, mostrando un impegno discontinuo; i prodotti realizzati sono sostanzialmente corretti, ma talvolta poco approfonditi.

Livello Iniziale

- Esegue il lavoro in modo essenziale e caotico e i suoi elaborati risultano semplici e approssimativi.
- Richiede supporto nell'organizzazione del lavoro e del materiale e gli elaborati sono semplici e non sempre pertinenti.

2E TEMPI DI ATTENZIONE

Livello Avanzato

- L'attenzione è assidua durante lo svolgimento delle esercitazioni e la perseveranza nel lavoro assegnato è continua.
- Mostra un'attenzione assidua e focalizzata di fronte alle consegne proposte, portando a termine i compiti assegnati.

Livello Intermedio

- I tempi di attenzione sono regolari nella maggior parte delle situazioni operative.
- Lavora con un'attenzione regolare e mantiene il focus durante lo svolgimento dei compiti assegnati.

Livello Base

- L'attenzione è discontinua e
- Il livello di attenzione è altalenante e mantiene la concentrazione sul compito soprattutto se affiancato dall'adulto.

Livello Iniziale

- La sua attenzione risulta dispersiva sia nell'avvio che nello svolgimento dei vari compiti.
- L'attenzione dispersiva ostacola il mantenimento di un adeguato livello di concentrazione nello svolgimento delle consegne.

3. Competenza imprenditoriale

3A PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ NEL RISPETTO DEI RUOLI

Livello Avanzato

- In gruppo partecipa in modo affidabile e
- Partecipa alle attività nel rispetto dei ruoli;

Livello Intermedio

- Partecipa con propositività alle varie iniziative, rispettando i ruoli assegnati
- Partecipa alla vita scolastica nel rispetto dei ruoli,

Livello Base

- la partecipazione alla vita scolastica è prevalentemente passiva.
- Si mostra esecutivo nel prendere parte alle attività, necessitando di continui stimoli per lo svolgimento del proprio ruolo e

Livello Iniziale

- La partecipazione alla vita di classe è passiva e frammentaria con evidenti difficoltà relazionali.
- Mostra un coinvolgimento altalenante nelle varie proposte, partecipando in modo più attivo solo a quelle che incontrano attitudini personali;

3B-3C PROBLEM SOLVING, CAPACITÀ DI CONTROLLO DEL LAVORO E SPIRITO DI INIZIATIVA

Livello Avanzato

- di fronte a situazioni problematiche agisce con spirito di iniziativa e intraprendenza.

- cerca soluzioni con modalità dinamiche e versatili, dimostrando un'ottima disposizione al confronto.

Livello Intermedio

- e gestendo le criticità con un approccio consapevole e motivato.
- apportando idee appropriate e contributi per la ricerca di soluzioni.

Livello Base

- Di fronte alle difficoltà e alla richiesta di contributi personali si mostra cauto e incerto.
- per gestire le criticità con maggiore efficacia.

Livello Iniziale

- Di fronte alla gestione dei problemi manifesta insicurezza necessitando di supporto continuo.
- di fronte alla gestione dei problemi fornisce contributi essenziali solo se stimolato dall'adulto.

4. Livelli di apprendimento

Livello Avanzato

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano pienamente consolidate.

Livello Intermedio

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano consolidate.

Livello Base

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano in via di consolidamento.

Livello Iniziale

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano in via di acquisizione.

CLASSI TERZA E QUARTA

...nome studente/essa

1. Competenza in materia di cittadinanza

1A RISPETTARE LE REGOLE DI COMPORTAMENTO

Livello Avanzato

- dimostra un rispetto delle regole costante, sa gestire il proprio comportamento con autoregolazione e in piena autonomia.
- rispetta le regole in modo maturo e responsabile, con autonomia e autoregolazione.

Livello Intermedio

- mostra un rispetto delle regole generalmente costante, partecipando adeguatamente alle norme condivise.
- rispetta le regole in modo generalmente costante, partecipando con continuità alla vita di classe.

Livello Base

- rispetta le norme e le consegne prevalentemente in contesti noti.
- rispetta le regole in modo incostante, necessitando della mediazione dell'adulto.

Livello Iniziale

- rispetta le regole solo se controllato, manifestando un atteggiamento poco responsabile e autonomo.
- rispetta le regole se controllato, evidenziando un comportamento poco responsabile.

1B RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI

Livello Avanzato

- Instaura con i compagni rapporti positivi e favorisce la collaborazione in ogni contesto.
- Mantiene con i pari relazioni positive e inclusive, collabora con spontaneità contribuendo a creare un clima cooperativo.

Livello Intermedio

- Con i compagni instaura e mantiene relazioni corrette e collaborative.
- Manifesta nei confronti dei pari comportamenti corretti e collaborativi, mostrandosi disponibile.

Livello Base

- Mantiene con i compagni rapporti abbastanza corretti.
- Interagisce con i pari in modo generalmente adeguato, ma la collaborazione risulta talvolta faticosa.

Livello Iniziale

- Nelle relazioni con i compagni è selettivo e manifesta comportamenti non sempre collaborativi.
- Le relazioni con i pari si mostrano selettive e si denotano difficoltà nell'interazione e nella collaborazione soprattutto nelle attività di gruppo.

1C RELAZIONE e COLLABORAZIONE CON I DOCENTI E GLI ADULTI

Livello Avanzato

- Con gli adulti le relazioni sono rispettose e l'interazione è spontanea e matura.
- I rapporti con i docenti e gli adulti sono costruttivi e rispettosi.

Livello Intermedio

- Si relaziona con gli adulti in modo rispettoso ed educato.
- Con gli adulti le relazioni sono rispettose ed educate.

Livello Base

- Nel rapporto con gli adulti si dimostra generalmente rispettoso/a; interagisce prevalentemente in modo opportuno.
- Presenta nei rapporti con gli adulti un atteggiamento abbastanza corretto ma selettivo, richiedendo il supporto dell'insegnante.

Livello Iniziale

- Si mostra talvolta inopportuno/a verso gli adulti, incontrando qualche difficoltà nello sviluppare una comunicazione spontanea.
- Nei confronti dei docenti i comportamenti non sono sempre rispettosi.

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

2B INTERESSE E MOTIVAZIONE

Livello Avanzato

- L'interesse è produttivo e continuo; la partecipazione risulta entusiasta e costante.
- L'interesse è vivo e la motivazione coinvolgente; la partecipazione risulta attiva e costante.

Livello Intermedio

- Nei confronti delle proposte didattiche l'interesse è attivo e la motivazione adeguata.
- L'interesse è adeguato e la motivazione attiva; la partecipazione risulta propositiva.

Livello Base

- Manifesta un interesse settoriale e una buona motivazione, specialmente nei confronti degli argomenti più vicini alle sue inclinazioni.
- La motivazione è abbastanza buona tuttavia, essendo l'interesse settoriale, (*nome studente/essa...*) partecipa alle attività in modo non sempre costante.

Livello Iniziale

- Mostra un interesse limitato ad alcuni contesti e una spinta motivazionale discontinua, che necessita di essere sostenuta.

2C ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI E DEL PROPRIO LAVORO IN RELAZIONE AL TEMPO A DISPOSIZIONE E NEL RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA

Livello Avanzato

- Organizza i materiali e pianifica i compiti in modo meticoloso e approfondito, rispettando i tempi di consegna.
- Pianifica e organizza accuratamente le proprie attività, gestendo con efficacia materiali e tempi.

Livello Intermedio

- Organizza i materiali e pianifica il proprio lavoro con ordine, precisione e funzionalità, rispettando i tempi stabiliti e realizzando prodotti pertinenti.
- Gestisce i materiali in modo ordinato e rispetta i tempi con funzionalità.

Livello Base

- Organizza i materiali e pianifica il proprio lavoro in modo abbastanza adeguato, rispettando generalmente i tempi assegnati; realizza prodotti essenziali ma non sempre pertinenti.
- Presenta un'organizzazione e una pianificazione del lavoro minimali realizzando elaborati semplici; necessita talvolta di guida nella gestione dei materiali e dei tempi.

Livello Iniziale

- Organizza i materiali e gestisce il proprio lavoro in modo confuso, necessitando di supporto per rispettare i tempi. Realizza prodotti poco pertinenti poiché ...
- L'organizzazione dei materiali, la pianificazione delle attività e la gestione dei tempi necessitano di supervisione costante altrimenti la produzione risulta limitata e approssimativa.

2D IMPEGNO E QUALITÀ NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO

Livello Avanzato

- Realizza prodotti pertinenti e di elevata qualità, dimostrando un impegno proficuo.
- Mostra un impegno approfondito e continuo.

Livello Intermedio

- Grazie a un impegno proficuo gli elaborati sono accurati e ben strutturati.
- L'impegno è proficuo, con prodotti che risultano curati e corretti.

Livello Base

- L'impegno è basilare e discontinuo.
- L'impegno nell'esecuzione del lavoro è superficiale e discontinuo e

Livello Iniziale

- l'impegno risulta essenziale.
- Si evidenzia un impegno ancora circoscritto e poco proficuo ...

2E TEMPI DI ATTENZIONE

Livello Avanzato

- Durante lo svolgimento delle attività di studio mostra un'attenzione assidua, portando sempre a termine le consegne.
- Mantiene tempi di attenzione focalizzati e perseveranti di fronte a compiti complessi e prolungati nel tempo.

Livello Intermedio

- Dimostra tempi di attenzione regolari sia durante le spiegazioni che nelle fasi di lavoro individuale.
- Mantiene un'attenzione regolare, portando a termine il lavoro assegnato nei tempi previsti.

Livello Base

- Presenta tempi di attenzione altalenanti, richiedendo talvolta la sollecitazione dell'insegnante per mantenere la concentrazione sul compito.
- l'attenzione è altalenante; porta a termine le proprie attività con maggiore efficacia se supportato.

Livello Iniziale

- I tempi di attenzione si presentano dispersivi, rendendo necessaria una guida sia per l'avvio che per il completamento delle attività.
- a causa di un'attenzione fragile e delle difficoltà di concentrazione.

3. Competenza imprenditoriale

3A PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Livello Avanzato

- Assume un ruolo attivo nel gruppo, risultando trainante e affidabile.
- Nel gruppo partecipa rispettando i ruoli assegnati, diventando così una risorsa affidabile per i compagni.

Livello Intermedio

- Partecipa in modo responsabile, garantendo il rispetto dei ruoli stabiliti nelle varie attività.
- Partecipa nel rispetto dei ruoli collaborando autonomamente e responsabilmente.

Livello Base

- La partecipazione si attesta su un livello prevalentemente esecutivo risultando marginale e limitata nello svolgimento delle mansioni assegnate.
- Partecipa alle attività in modo essenziale, portando raramente il suo contributo.

Livello Iniziale

- La partecipazione passiva rende faticosa l'integrazione nel lavoro di gruppo.
- La partecipazione è frammentaria e

3B PROBLEM FINDING E PROBLEM SOLVING, CAPACITÀ DI CONTROLLO DEL PROPRIO LAVORO E CONFRONTO**3C PROPOSTA DI IDEE ORIGINALI E SPIRITO DI INIZIATIVA****Livello Avanzato**

- Affronta la risoluzione dei problemi in modo riflessivo, consapevole e responsabile, proponendo idee originali e mostrando uno spirito di iniziativa dinamico e versatile.
- Nella gestione delle situazioni complesse e dei progetti assegnati emergono il suo spirito di iniziativa e la sua intraprendenza.

Livello Intermedio

- Gestisce le criticità in modo efficace e con autonomia, apportando un contributo prezioso nella proposta di idee e nelle iniziative scolastiche.
- Partecipa nel rispetto dei ruoli collaborando autonomamente e responsabilmente. Di fronte alle difficoltà adotta un approccio pratico e razionale, promuovendo la ricerca di soluzioni adeguate al contesto.

Livello Base

- Nella risoluzione dei problemi e nella verifica del proprio lavoro presenta un approccio sbrigativo; nella proposta di idee si mostra cauto, prudente e convenzionale, ma collaborativo.
- Di fronte ai problemi trova soluzioni imprecise e la sua iniziativa operativa è lacunosa; la verifica del proprio operato va opportunamente orientata.

Livello Iniziale

- Nella gestione delle criticità evidenzia un approccio esitante e insicuro, mostrando scarso interesse nella proposta di idee.
- le difficoltà vengono affrontate con atteggiamento superficiale; accoglie con disponibilità indicazioni e suggerimenti per orientarsi nello svolgimento dei compiti.

4. Livelli di apprendimento**Livello Avanzato**

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano pienamente consolidate.

Livello Intermedio

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano consolidate.

Livello Base

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano in via di consolidamento.

Livello Iniziale

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano in via di acquisizione.

CLASSE QUINTA

1. Competenza in materia di cittadinanza

...nome studente/essa

1A RISPETTARE LE REGOLE DI COMPORTAMENTO

Livello Avanzato

- ,nei diversi contesti della vita scolastica, rispetta le regole con maturità e responsabilità.
- rispetta le regole in modo costante, maturo e responsabile, mostrando piena autonomia e autoregolazione.

Livello Intermedio

- mostra un rispetto delle regole generalmente costante.
- rispetta le regole in modo abbastanza costante, partecipando con consapevolezza alla vita di classe.

Livello Base

- rispetta le norme prevalentemente in situazioni note.
- rispetta le regole in modo incostante e talvolta necessita della guida dell'insegnante anche in situazioni note.

Livello Iniziale

- rispetta le regole se controllato, evidenziando un atteggiamento poco responsabile.
- mostra un comportamento non sempre responsabile e per rispettare le regole necessita di aiuto.

1B RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI

Livello Avanzato

- Instaura con i compagni rapporti costruttivi, collaborando in modo affidabile.
- Mantiene con i pari relazioni positive e collabora con spontaneità.

Livello Intermedio

- Mantiene con i compagni relazioni corrette e collaborative.
- Instaura con i pari rapporti positivi e collabora in modo autonomo e responsabile.

Livello Base

- Con i compagni mantiene rapporti abbastanza corretti.
- Interagisce con i pari in modo generalmente adeguato.

Livello Iniziale

- Nelle relazioni con i compagni si mostra selettivo/a e non sempre corretto/a, rendendo la collaborazione poco proficua.
- Si relaziona con i compagni in modo selettivo ostacolando il pieno svolgimento delle attività collaborative.

1C RELAZIONE e COLLABORAZIONE CON I DOCENTI E GLI ADULTI

Livello Avanzato

- Si relaziona con gli adulti in modo positivo, corretto e rispettoso.
- Con i docenti e gli adulti di riferimento i rapporti sono rispettosi e costruttivi.

Livello Intermedio

- Si relaziona con gli adulti di riferimento in modo educato e positivo.
- Dimostra nei confronti degli adulti relazioni corrette ed educate.

Livello Base

- Con i docenti la collaborazione si dimostra buona.
- Nei rapporti con gli adulti ha un atteggiamento selettivo ma abbastanza corretto.

Livello Iniziale

- I comportamenti verso gli adulti non sono sempre rispettosi e necessitano di una costante mediazione.
- I comportamenti nei confronti dei docenti non sono sempre corretti e vanno mediati.

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

2B INTERESSE E MOTIVAZIONE

Livello Avanzato

- Ha un interesse continuo e una motivazione coinvolgente, dimostrandosi entusiasta verso i nuovi apprendimenti.
- Dimostra un interesse continuo e una motivazione coinvolgente, partecipando consapevolmente e attivamente alle proposte didattiche.

Livello Intermedio

- Mostra nei confronti delle attività un interesse adeguato e una motivazione partecipe, impegnandosi con continuità nelle proposte didattiche.
- Mostra un interesse adeguato e una motivazione attiva, impegnandosi con determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.

Livello Base

- Mostra un livello di interesse e di motivazione complessivamente adeguato, con una maggiore propensione verso gli argomenti di proprio gradimento.
- Presenta un interesse e una motivazione settoriali, partecipando alle attività in modo non sempre costante.

Livello Iniziale

- L'interesse appare superficiale e la motivazione si presenta discontinua, determinando una partecipazione non sempre costante alle esperienze proposte.
- Evidenzia un interesse frammentario e una motivazione limitata.

2C ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI E DEL PROPRIO LAVORO IN RELAZIONE AL TEMPO A DISPOSIZIONE E NEL RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA

Livello Avanzato

- Organizza, pianifica e gestisce i materiali e le attività in modo meticoloso e pertinente, rispettando i tempi di consegna;
- Pianifica e gestisce le consegne nei tempi richiesti e utilizza in maniera accurata i materiali;

Livello Intermedio

- Organizza materiali e lavoro in modo funzionale e preciso rispettando i tempi.
- Gestisce con sicurezza materiali, proposte e tempi di lavoro,

Livello Base

- Organizza materiali e attività in modo approssimativo, rispettando i tempi in maniera discontinua;
- L'organizzazione del lavoro è minimale per cui l'alunno/a va supportato/a nella pianificazione e nella gestione dei tempi.

Livello Iniziale

- Ha bisogno di aiuto nell'organizzazione dei materiali e del lavoro altrimenti gestisce le attività in modo caotico e dispersivo.

- La gestione del lavoro è dispersiva e l'organizzazione dei materiali risulta inefficace; necessita di un supporto costante per rispettare le consegne. Produce elaborati sintetici e superficiali.

2D IMPEGNO E QUALITÀ NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO

Livello Avanzato

- l'impegno e la qualità nella produzione del lavoro proposto si dimostrano proficui e accurati.
- mostra nella produzione del lavoro proposto un impegno approfondito e una qualità degli elaborati eccellente.

Livello Intermedio

- Evidenzia nei compiti proposti un impegno assiduo, realizzando elaborati curati e corretti.
- realizzando elaborati corretti e curati.

Livello Base

- l'impegno e la qualità nella produzione del lavoro svolto si presentano essenziali e talvolta superficiali.
- Nell'esecuzione del lavoro dimostra un impegno saltuario ed essenziale, riuscendo a realizzare prodotti semplici.

Livello Iniziale

- L'impegno e la qualità della produzione risultano approssimativi e poco pertinenti.
- Evidenzia nella produzione del lavoro un impegno inadeguato, approssimativo e poco efficace.

2E TEMPI DI ATTENZIONE

Livello Avanzato

- L'attenzione si rivela prolungata e sempre focalizzata sull'attività e le/gli consente di procedere con sicurezza e accuratezza nelle consegne.
- I tempi di attenzione risultano focalizzati e perseveranti.

Livello Intermedio

- I tempi di attenzione sono regolari.
- Mantiene un'attenzione sistematica, portando a termine il lavoro nei tempi previsti.

Livello Base

- I tempi di attenzione sono poco regolari e necessitano di supporto per far mantenere il focus sul compito.
- L'attenzione è discontinua, porta a termine il lavoro con maggiore efficacia se incoraggiato/a.

Livello Iniziale

- I tempi di attenzione si presentano frammentari, rendendo necessario un supporto regolare da parte del docente per l'avvio e il completamento dei compiti.
- Manifesta un'attenzione fragile, faticando a mantenere la concentrazione sulle consegne.

3. Competenza imprenditoriale

3A PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Livello Avanzato

- Assume un ruolo attivo e di riferimento per il gruppo, partecipando in modo trainante.
- Partecipa alle attività nel rispetto dei ruoli in modo propositivo e affidabile.

Livello Intermedio

- Partecipa alle attività di classe in modo collaborativo e responsabile, nel rispetto dei ruoli.
- Collabora nel rispetto dei ruoli e in modo funzionale.

Livello Base

- La partecipazione alle attività si attesta su un livello prevalentemente esecutivo.

- Partecipa alle attività in modo esecutivo e disomogeneo.

Livello Iniziale

- Il coinvolgimento nelle proposte didattiche si rivela prevalentemente passivo, rendendo faticosa l'integrazione nel gruppo.
- La partecipazione alla vita scolastica appare prevalentemente passiva e ...

3B PROBLEM FINDING E PROBLEM SOLVING, CAPACITÀ DI CONTROLLO DEL PROPRIO LAVORO E CONFRONTO

3C PROPOSTA DI IDEE ORIGINALI E SPIRITO DI INIZIATIVA

Livello Avanzato

- Affronta criticità e compiti complessi in autonomia, con logica e flessibilità. Dimostra spiccata creatività e spirito di iniziativa, proponendo soluzioni originali.
- Risolve problemi e gestisce il compito autonomamente e con consapevolezza. Intraprendente e dinamico/a, apporta contributi personali.

Livello Intermedio

- Affronta le problematiche con un buon livello di autonomia e flessibilità; è aperto al confronto e propositivo nelle attività creative.
- Gestisce il compito con logica e intuito, dimostrando un positivo spirito di iniziativa.

Livello Base

- Applica strategie e procedure note in modo convenzionale; appare prudente di fronte a situazioni nuove o compiti creativi.
- Risolve problemi semplici affidandosi a modelli consolidati, mostra incertezza di fronte alle novità.

Livello Iniziale

- Incontra significative difficoltà di fronte alle situazioni proposte e si mostra incerto/a nell'espressione creativa.
- di fronte alle criticità e alle proposte di lavoro mostra un atteggiamento rinunciatario e privo di iniziativa.

4. Livelli di apprendimento

Livello Avanzato

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano pienamente consolidate.

Livello Intermedio

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano consolidate.

Livello Base

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano in via di consolidamento.

Livello Iniziale

- Al termine del primo quadrimestre abilità e competenze risultano ancora in via di acquisizione.

SECONDO QUADRIMESTRE

SOLO CLASSE PRIMA SP o per ALUNNO/A NEO ARRIVATO/A

[nome studente/essa]

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

2A VISSUTO DELL'ANNO SCOLASTICO

Livello Avanzato

- ha affrontato l'anno scolastico in modo propositivo, sicuro e autonomo nelle routine di classe.

Livello Intermedio

- affrontato serenamente l'anno scolastico, adattandosi nelle routine di classe in maniera adeguata.

Livello Base

- ha affrontato l'anno scolastico adattandosi alle routine di classe con prudenza e gradualità.

Livello Iniziale

- ha affrontato l'anno scolastico integrandosi nelle routine di classe in modo lento e incerto.

CLASSI PRIMA E SECONDA SP

1. Competenza in materia di cittadinanza

1A RISPETTARE LE REGOLE DI COMPORTAMENTO

[nome studente/essa]

Livello Avanzato

- ha dimostrando un comportamento adeguato in tutti i momenti della vita scolastica, rispettando le regole con maturità e responsabilità.

Livello Intermedio

- si è dimostrato/a corretto nei momenti di vita scolastica, rispettando le regole in modo generalmente costante.

Livello Base

- si è rivelato/a incostante nel rispettare le regole, richiedendo talvolta la guida dell'insegnante per mantenere un comportamento adeguato al contesto.

Livello Iniziale

- ha riscontrato difficoltà nell'osservare le norme di classe, dimostrando un rispetto discontinuo delle regole.

1B RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI

Livello Avanzato

- Con i pari ha saputo mantenere relazioni positive e inclusive, collaborando in maniera spontanea e disponibile;

Livello Intermedio

- Con i compagni ha mantenuto relazioni positive e collaborative, lavorando con autonomia e consapevolezza;

Livello Base

- I rapporti con i compagni hanno seguito un andamento alterno, pertanto il lavoro in gruppo si è mostrato discontinuo ed esecutivo;

Livello Iniziale

- La collaborazione con i pari è stata marginale e i momenti di lavoro condiviso si sono rivelati selettivi e passivi;

1C RELAZIONE e COLLABORAZIONE CON I DOCENTI E GLI ADULTI

Livello Avanzato

- nei confronti dei docenti e degli adulti di riferimento ha sempre avuto un atteggiamento rispettoso.

Livello Intermedio

- con gli adulti si è relazionato in modo sereno ed educato.

Livello Base

- con gli adulti ha assunto atteggiamenti abbastanza corretti.

Livello Iniziale

- con gli adulti ha assunto comportamenti non sempre rispettosi ed educati.

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

2B INTERESSE E MOTIVAZIONE

Livello Avanzato

- L'interesse è stato produttivo e la motivazione costante;

Livello Intermedio

- Ha dimostrato un buon interesse e una motivazione adeguata, partecipando con continuità alle attività;

Livello Base

- L'Interesse e la motivazione sono risultate adeguate limitatamente alle proposte più vicine alle proprie inclinazioni;

Livello Iniziale

- L'interesse basilare e la motivazione discontinua hanno evidenziato una partecipazione frammentaria alle attività;

2C-2D ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DEL TEMPO, IMPEGNO E QUALITÀ DEL LAVORO

Livello Avanzato

- ha saputo organizzare i materiali e gestire i tempi in totale autonomia, realizzando con impegno elaborati pertinenti e molto curati.

Livello Intermedio

- ha organizzato i materiali e gestito il lavoro in autonomia, realizzando elaborati ben strutturati.

Livello Base

- ha necessitato di indicazioni per organizzare i tempi e i materiali; l'impegno altalenante si è tradotto nella produzione di elaborati essenziali.

Livello Iniziale

- l'organizzazione del lavoro e del materiale hanno richiesto la presenza di una guida e l'impegno essenziale ha portato alla realizzazione di elaborati semplici e non sempre pertinenti.

2E TEMPI DI ATTENZIONE

Livello Avanzato

- In relazione alle consegne assegnate, ha mantenuto un'attenzione focalizzata e prolungata.

Livello Intermedio

- Ha lavorato con un'attenzione regolare, mantenendo la concentrazione nella maggior parte delle situazioni operative.

Livello Base

- La sua attenzione è stata discontinua, riuscendo a mantenere la concentrazione sulle consegne quando affiancato/a dall'adulto.

Livello Iniziale

- Ha manifestato un'attenzione dispersiva sia nell'avvio che nello svolgimento delle attività, che ha reso faticosa la concentrazione sulle consegne.

3. Competenza imprenditoriale

3A PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ NEL RISPETTO DEI RUOLI

Livello Avanzato

- Ha partecipato alle attività in modo affidabile, nel rispetto dei ruoli assegnati e con entusiasmo;

Livello Intermedio

- Si è dimostrato/a responsabile e propositivo/a nella partecipazione alla vita scolastica, rispettando i ruoli assegnati all'interno del gruppo.

Livello Base

- Ha preso parte alle varie attività in modo prevalentemente meccanico e passivo;

Livello Iniziale

- La partecipazione alla vita di classe è stata poco costante e legata alle proposte di stretta preferenza personale;

3B-3C PROBLEM SOLVING, CAPACITÀ DI CONTROLLO DEL LAVORO E SPIRITO DI INIZIATIVA

Livello Avanzato

- di fronte alle situazioni problematiche ha agito con spirito di iniziativa e disponibilità al confronto.

Livello Intermedio

- ha gestito le criticità con un approccio consapevole, collaborando nella ricerca delle soluzioni.

Livello Base

- di fronte alle difficoltà si è mostrato/a cauto/a e nella proposta di idee poco creativo/a.

Livello Iniziale

- ha affrontato i problemi in modo insicuro, fornendo contributi superficiali.

4. Livelli di apprendimento

Livello Avanzato

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze risultano pienamente consolidate.

Livello Intermedio

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze risultano consolidate.

Livello Base

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze risultano in via di consolidamento.

Livello Iniziale

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze risultano in via di prima acquisizione.

CLASSI TERZA E QUARTA SP

1. Competenza in materia di cittadinanza

1A RISPETTARE LE REGOLE DI COMPORTAMENTO

[nome studente/essa]

Livello Avanzato

- ha rispettato le regole in modo costante e responsabile, gestendo il proprio comportamento con autoregolazione in ogni momento della vita scolastica.

Livello Intermedio

- ha mostrato un rispetto delle regole generalmente costante, partecipando con adeguatezza alle norme condivise.

Livello Base

- ha rispettato le regole e le consegne in modo incostante e prevalentemente in contesti noti, necessitando della guida dell'adulto.

Livello Iniziale

- ha rispettato le regole solo se controllato/a, evidenziando un comportamento poco responsabile e poco autonomo.

1B RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI

Livello Avanzato

- Le relazioni con i pari sono state inclusive e costruttive; ha collaborato con spontaneità, contribuendo a creare un clima cooperativo nel gruppo.

Livello Intermedio

- Ha mantenuto con i compagni relazioni aperte e collaborative, partecipando alle attività condivise con disponibilità;

Livello Base

- Con i pari ha interagito in maniera abbastanza corretta, ma la collaborazione nel lavoro di gruppo si è dimostrata esecutiva e discontinua.

Livello Iniziale

- Nelle relazioni con i compagni e nell'interazione di gruppo si è mostrato/a selettivo/a;

1C RELAZIONE e COLLABORAZIONE CON I DOCENTI E GLI ADULTI

Livello Avanzato

- Nei confronti degli adulti ha mantenuto relazioni sempre educate, interagendo con maturità.

Livello Intermedio

- con gli insegnanti e con gli adulti si è relazionato/a in modo corretto ed educato.

Livello Base

- Nei rapporti con gli adulti ha avuto un atteggiamento abbastanza rispettoso ma talvolta selettivo, interagendo adeguatamente se sollecitato/a.

Livello Iniziale

- con i docenti i comportamenti non sono stati sempre educati e le relazioni spontanee sono state faticose.

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

2B INTERESSE E MOTIVAZIONE

Livello Avanzato

- L'interesse è stato vivace e la motivazione costante.

Livello Intermedio

- Ha saputo mantenere un interesse adeguato e una motivazione attiva, partecipando con continuità alle proposte didattiche.

Livello Base

- Ha manifestato un interesse settoriale e si è dimostrato piuttosto motivato prevalentemente in relazione ai contenuti di maggiore inclinazione personale.

Livello Iniziale

- L'interesse si è rivelato superficiale e la motivazione discontinua.

2C-2D ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DEL TEMPO, IMPEGNO E QUALITÀ DEL LAVORO

Livello Avanzato

- Ha pianificato e organizzato le attività in maniera autonoma, gestendo con efficacia materiali e tempi nel rispetto delle consegne. L'impegno è stato proficuo, permettendo di realizzare elaborati pertinenti e di qualità.

Livello Intermedio

- Ha organizzato i materiali e gestito il proprio lavoro con ordine e funzionalità, rispettando i tempi stabiliti. Nella realizzazione dei compiti l'impegno è stato valido, riuscendo a produrre elaborati curati e ben strutturati.

Livello Base

- L'organizzazione del lavoro si è mantenuta su livelli essenziali, evidenziando la necessità di una maggiore cura nella fase di pianificazione. L'impegno e l'efficacia nel portare a termine i compiti sono risultati maggiori con stimoli mirati.

Livello Iniziale

- Nell'organizzazione dei materiali e nella gestione dei tempi ha necessitato di supervisione continua. L'impegno è apparso approssimativo, con la realizzazione di elaborati semplici e non sempre pertinenti.

2E TEMPI DI ATTENZIONE

Livello Avanzato

- Ha mostrato un'attenzione assidua e focalizzata, portando sempre a termine le consegne anche di fronte a compiti complessi.

Livello Intermedio

- Ha mantenuto tempi di attenzione regolari e costanti, portando a termine le attività nei tempi previsti;

Livello Base

- L'attenzione non sempre costante ha talvolta inciso sul completamento delle attività nei tempi previsti.

Livello Iniziale

- L'attenzione dispersiva ha reso faticosa la capacità di concentrarsi sulle consegne assegnate.

3. Competenza imprenditoriale

3A PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' NEL RISPETTO DEI RUOLI

Livello Avanzato

- Partecipando con intraprendenza alle proposte didattiche, ha assunto un ruolo attivo all'interno del gruppo.

Livello Intermedio

- la partecipazione al lavoro di classe si è dimostrata collaborativa e responsabile.

Livello Base

- Ha partecipato alle attività prediligendo modalità di lavoro ben strutturate;

Livello Iniziale

- La partecipazione passiva e selettiva ha impedito di integrarsi nel lavoro di gruppo;

3B-3C PROBLEM SOLVING, CAPACITÀ DI CONTROLLO DEL LAVORO E SPIRITO DI INIZIATIVA

Livello Avanzato

- Ha affrontato la risoluzione dei problemi in modo riflessivo e consapevole, proponendo idee originali.

Livello Intermedio

- Ha gestito le criticità in modo pratico, razionale ed efficace, proponendo soluzioni e idee adeguate alle situazioni.

Livello Base

- di fronte alle difficoltà ha mostrato un atteggiamento prudente, che ha richiesto la giusta sollecitazione per far emergere le sue capacità nella ricerca di soluzioni.

Livello Iniziale

- nella gestione delle criticità e nella proposta di idee ha evidenziato un approccio insicuro, avvalendosi del supporto dell'adulto per orientarsi nei compiti.

4. Livelli di apprendimento

Livello Avanzato

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze risultano ampiamente consolidate in tutti gli ambiti.

Livello Intermedio

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze sono risultate ben consolidate.

Livello Base

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze sono in via di consolidamento.

Livello Iniziale

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze risultano ancora in via di prima acquisizione.

CLASSE QUINTA SP

[nome studente/essa]

1. Competenza in materia di cittadinanza

1 A - 1 B - 1 C unificati : 1A RISPETTARE LE REGOLE DI COMPORTAMENTO

1B RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI

1C RELAZIONE e COLLABORAZIONE CON I DOCENTI E GLI ADULTI

Livello Avanzato

- ha dimostrato spiccata maturità relazionale e rispetto delle regole stabilite, rapportandosi con ottima disponibilità e spirito collaborativo verso compagni e docenti.
- evidenzia un'ottima capacità di dialogo e confronto consapevole sia con i coetanei che con gli adulti, rispettando e promuovendo attivamente le regole della comunità scolastica.

Livello Intermedio

- ha dimostrato una buona maturazione relazionale, instaurando rapporti sereni, corretti ed equilibrati con compagni e insegnanti nel pieno rispetto delle regole stabilite.
- ha dimostrato un atteggiamento responsabile ed educato; ha partecipato in modo costruttivo alla vita della classe e si è confrontato con rispetto sia con i pari sia con i docenti.

Livello Base

- si è mostrato/a generalmente corretto/a con compagni e docenti, pur dovendo ancora consolidare l'autonomia nella gestione dei conflitti e la costanza nel rispetto delle norme scolastiche.
- evidenzia relazioni di base adeguate con il gruppo classe e gli adulti, sebbene necessiti di maturare ulteriore autocontrollo e continuità nel rispetto delle regole di convivenza.

Livello Iniziale

- non sempre è stato/a in grado di stabilire rapporti corretti e costruttivi con compagni e insegnanti, evidenziando fragilità relazionali e difficoltà nel rispetto delle norme.
- ha mostrato ancora incertezza nelle dinamiche di gruppo e nel rispetto dei ruoli; necessita pertanto di un costante supporto dell'adulto per gestire i rapporti sociali e conformarsi alle regole della vita scolastica.

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

2B INTERESSE E MOTIVAZIONE

Livello Avanzato

- L'interesse continuo e la motivazione coinvolgente hanno favorito un contributo attivo e costante al percorso scolastico.

Livello Intermedio

- L'interesse verso le attività è risultato adeguato e sostenuto da una motivazione attiva.

Livello Base

- L'interesse e la motivazione si sono mostrati di tipo settoriale, determinando un impegno discontinuo.

Livello Iniziale

- Il suo coinvolgimento nelle iniziative della classe è risultato prevalentemente esecutivo e non sempre costante.

2C-2D ORGANIZZAZIONE, GESTIONE DEL TEMPO, IMPEGNO E QUALITÀ DEL LAVORO

Livello Avanzato

- Ha pianificato e gestito le consegne nei tempi richiesti, utilizzando in maniera meticolosa i materiali. Nella produzione del lavoro l'impegno è stato approfondito e la qualità eccellente.

Livello Intermedio

- Ha organizzato e gestito in modo funzionale e preciso i materiali, le attività. Nei compiti proposti ha evidenziato un impegno costante e valido, realizzando con tempestività e cura gli elaborati.

Livello Base

- L'organizzazione del lavoro, che è risultata minimale e approssimativa, necessita di supporto nella pianificazione e nella gestione dei tempi. L'impegno e la qualità degli elaborati sono stati essenziali e talvolta superficiali.

Livello Iniziale

- La gestione del lavoro è risultata caotica e inefficace; ha richiesto una guida continua per organizzare i materiali e rispettare le consegne, producendo elaborati sintetici e superficiali. L'impegno e la qualità della produzione sono stati inadeguati e poco pertinenti.

2E TEMPI DI ATTENZIONE

Livello Avanzato

- L'attenzione si è mantenuta costante, assidua e ben focalizzata.

Livello Intermedio

- L'attenzione costante gli/le ha consentito di completare le attività nei tempi previsti;

Livello Base

- Ha incontrato difficoltà a mantenere un'attenzione costante di fronte a compiti prolungati o più complessi.

Livello Iniziale

- I tempi di attenzione sono stati fragili e frammentari e hanno reso necessario l'aiuto del docente per l'avvio delle attività.

3. Competenza imprenditoriale

3A PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ NEL RISPETTO DEI RUOLI

Livello Avanzato

- All'interno della classe ha assunto un ruolo attivo e di riferimento per il gruppo, partecipando alle attività in modo trainante e propositivo.

Livello Intermedio

- ha preso parte con costanza al lavoro di classe, rispettando i ruoli e collaborando attivamente.

Livello Base

- La sua partecipazione alle attività è risultata prevalentemente esecutiva e non sempre costante.

Livello Iniziale

- A causa di una partecipazione prevalentemente selettiva, il processo di integrazione nel gruppo si è dimostrato faticoso.

3B-3C PROBLEM SOLVING, CAPACITÀ DI CONTROLLO DEL LAVORO E SPIRITO DI INIZIATIVA

Livello Avanzato

- Ha affrontato criticità e compiti complessi in totale autonomia, applicando un efficace metodo di lavoro e dimostrando creatività e spirito di iniziativa nel proporre soluzioni originali.

Livello Intermedio

- Con un buon livello di autonomia ha saputo affrontare le diverse problematiche, gestendo i compiti con logica, apertura al confronto e mostrando un positivo spirito di iniziativa.

Livello Base

- Applicando strategie note, ha risolto problemi semplici affidandosi a modelli consolidati; di fronte alle novità e alle proposte a carattere creativo tende ad assumere un atteggiamento esitante.

Livello Iniziale

- Ha incontrato significative difficoltà di fronte alle situazioni proposte, mostrandosi incerto/a e insicuro/a nel gestire le criticità e nell'apporto di contributi personali e originali.

4. Livelli di apprendimento

Livello Avanzato

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze risultano ampiamente consolidate in tutti gli ambiti.

Livello Intermedio

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze sono risultate ben consolidate.

Livello Base

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze sono in via di consolidamento.

Livello Iniziale

- Al termine dell'anno scolastico abilità, conoscenze e competenze risultano ancora in via di prima acquisizione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

[nome studente/essa]

PRIMO QUADRIMESTRE

1. Competenza in materia di cittadinanza

1a RISPETTO DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO

Livello Avanzato

- rispetta ed è consapevole del codice di comportamento, agisce in piena autonomia ed è un modello positivo per la classe.

Livello Intermedio

- rispetta il regolamento scolastico in modo autonomo, regolare e responsabile.

Livello Base

- rispetta le regole fondamentali, pur necessitando talvolta della guida o del richiamo dei docenti.

Livello Iniziale

- rispetta il codice di comportamento in modo discontinuo/solo se guidato e stimolato.

1b RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI

Livello Avanzato

- Con i compagni collabora in modo attivo, inclusivo e propositivo, valorizzando il contributo di ciascuno.

Livello Intermedio

- Collabora positivamente con i pari e partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo.

Livello Base

- Collabora con i compagni prevalentemente se sollecitato, mantenendo relazioni adeguate.

Livello Iniziale

- Collabora con i compagni positivamente solo con la frequente mediazione dell'adulto.

1c RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON DOCENTI E ADULTI

Livello Avanzato

- Mantiene relazioni rispettose e costruttive con insegnanti e personale scolastico.

Livello Intermedio

- Si relaziona con gli adulti in modo corretto, educato e sempre aperto al dialogo.

Livello Iniziale

- Interagisce in modo sostanzialmente corretto con adulti e insegnanti, mentre l'apporto collaborativo è limitato o prevalentemente passivo.

Livello Base

- Nel rapporto con adulti e docenti necessita di costante supporto per interagire in modo adeguato e rispettoso.

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Solo classi prime 2a INSERIMENTO NELLA REALTÀ SCOLASTICA

Livello Avanzato

- Ha affrontato il passaggio alla nuova realtà in modo maturo, muovendosi in piena autonomia tra le diverse figure docenti e le routine organizzative.

Livello Intermedio

- Si è inserito/a serenamente nell'ambiente della scuola secondaria, rispondendo con puntualità e autonomia alle esigenze del nuovo contesto.

Livello Base

- L'inserimento nella realtà scolastica è stato graduale sebbene necessiti ancora di saltuari richiami o indicazioni.

Livello Iniziale

- Incontra difficoltà adella scuola secondaria e mostra la necessità di continue rassicurazioni.

2b INTERESSE E MOTIVAZIONE

Livello Avanzato

- Mostra una viva curiosità e una forte motivazione ad apprendere, affrontando le proposte con entusiasmo.

Livello Intermedio

- Evidenzia interesse costante e motivazione nei confronti dei diversi ambiti del sapere.

Livello Base

- Mostra una motivazione sufficiente e un interesse selettivo nei confronti dei diversi ambiti del sapere.

Livello Iniziale

- Rivela un debole/saltuario interesse per gli argomenti affrontati, mostrando una motivazione fragile che richiede frequenti stimoli da parte dell'adulto.

2c ORGANIZZAZIONE MATERIALI**Livello Avanzato**

- Gestisce gli strumenti di lavoro in completa autonomia, con ordine, cura e precisione.

Livello Intermedio

- Gestisce il proprio materiale in modo autonomo e secondo le indicazioni degli insegnanti.

Livello Base

- L'organizzazione del materiale è essenziale e non sempre precisa.

Livello Iniziale

- Fatica a gestire il materiale scolastico, necessitando della supervisione e del controllo costante dell'adulto.

2d PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA**Livello Avanzato**

- Pianifica lo studio e le attività in modo personale ed efficace, rispettando ogni scadenza con puntualità.

Livello Intermedio

- Pianifica le attività di studio in modo appropriato e rispetta regolarmente i tempi di consegna previsti.

Livello Base

- Pianifica il lavoro in modo essenziale, garantendo il rispetto delle scadenze con discreta regolarità.

Livello Iniziale

- Fatica a pianificare lo studio e a rispettare le scadenze stabilite.

3. Competenza imprenditoriale**3a-3b-3c CONDIVISIONE DI INTENTI E AZIONI - GESTIONE DELLE CRITICITÀ - CREATIVITÀ****Livello Avanzato**

- Promuove il raggiungimento di finalità comuni; affronta gli imprevisti trasformando le difficoltà in opportunità di miglioramento e arricchisce le attività comuni con contributi originali e personali.

Livello Intermedio

- Aderisce agli obiettivi collettivi, raccordando con coerenza le proprie azioni con quelle del gruppo. Supera contrattempi e difficoltà operative mantenendo la concentrazione sul risultato finale e apportando contributi personali.

Livello Base

- Sostiene gli obiettivi comuni se opportunamente indirizzato/a, adeguando il proprio contributo alle indicazioni ricevute. Supera le difficoltà guidato dal docente e formula proposte seguendo modelli e schemi già noti.

Livello Iniziale

- Fatica a condividere gli obiettivi comuni partecipando in modo discontinuo alle attività. Necessita dell'intervento dell'adulto per superare problemi inattesi e svolge le consegne in forma meccanica con difficoltà ad esprimere spunti personali

4. Livelli di apprendimento

Livello Avanzato Le competenze acquisite risultano di livello avanzato.

Livello Intermedio Le competenze acquisite risultano di livello intermedio.

Livello Base Le competenze acquisite risultano di livello base.

Livello Iniziale Le competenze acquisite risultano di livello iniziale.

SECONDO QUADRIMESTRE

..... (nome dello/a studente/studentessa)

1. Competenza in materia di cittadinanza

1a RISPETTO DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO

Livello Avanzato

- ha interiorizzato pienamente il codice di comportamento della scuola, agendo con costante responsabilità e totale autonomia; rappresenta un punto di riferimento positivo per la comunità scolastica.

Livello Intermedio

- ha rispettato in modo costante e consapevole il regolamento scolastico, mostrando un comportamento corretto e responsabile.

Livello Base

- ha rispettato le regole fondamentali, pur necessitando di richiami o sollecitazioni da parte dei docenti in situazioni particolari.

Livello Iniziale

- ha rispettato il codice di comportamento in modo ancora discontinuo, evidenziando la necessità di guida costante/richiami da parte dell'adulto.

1b RELAZIONE CON I COMPAGNI E COLLABORAZIONE

Livello Avanzato

- Ha consolidato relazioni inclusive e collaborative con i compagni, valorizzando le diversità e assumendo ruoli propositivi nel lavoro di gruppo.

Livello Intermedio

- Ha mantenuto rapporti positivi e collaborativi con i pari, partecipando in modo attivo e costruttivo alle attività collettive.

Livello Base

- Ha interagito in modo adeguato con i compagni e ha partecipato alle attività di gruppo fornendo un apporto essenziale, prevalentemente se stimolato.

Livello Iniziale

- Ha mostrato difficoltà nella collaborazione con i pari, richiedendo la frequente mediazione del docente per gestire il lavoro condiviso.

1c RELAZIONE CON ADULTI E DOCENTI

Livello Avanzato

- Ha interagito con docenti e adulti in modo maturo, costruttivo e collaborativo.

Livello Intermedio

- Si è relazionato con gli adulti della scuola in modo sempre educato e aperto al dialogo.

Livello Base

- Si è relazionato con docenti e adulti in maniera generalmente corretta.

Livello Iniziale

- Nelle relazioni con adulti e docenti ha necessitato di un supporto per interagire in modo corretto e adeguato.

2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

2b INTERESSE E MOTIVAZIONE

Livello Avanzato

- Ha mantenuto curiosità, motivazione e interesse verso le attività proposte.

Livello Intermedio

- Ha mostrato un'attitudine positiva verso l'apprendimento e ha mantenuto attenzione e interesse nel corso dell'intero anno scolastico.

Livello Base

- La motivazione e l'interesse sono stati complessivamente adeguati, ma hanno richiesto periodici solleciti nel corso dell'anno.

Livello Iniziale

- Ha evidenziato una motivazione fragile, richiedendo continui stimoli da parte dei docenti del consiglio di classe.

2d PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA

Livello Avanzato

- Ha dimostrato maturità nella pianificazione delle attività rispettando con puntualità ogni impegno.

Livello Intermedio

- Ha organizzato la propria attività in autonomia, dimostrando continuità nella pianificazione e nel rispetto dei tempi stabiliti.

Livello Base

- Ha pianificato la propria attività in modo approssimativo, richiedendo periodici promemoria per il rispetto dei termini di consegna.

Livello Iniziale

- Ha faticato a organizzare la propria attività richiedendo la costante presenza dell'adulto per gestire il carico di lavoro.

2e METACOGNIZIONE, AUTOCONSAPEVOLEZZA E ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

Livello Avanzato

- Riconosce con precisione i propri processi di apprendimento, ristrutturando in modo personale e flessibile le conoscenze alla luce delle nuove esperienze.

Livello Intermedio

- Organizza il proprio sapere in modo coerente e autonomo, dimostrando buona capacità di autoriflessione sul lavoro svolto durante l'anno.

Livello Base

- Riconosce le proprie lacune e se guidato riorganizza le conoscenze acquisite in modo lineare.

Livello Iniziale

- Evidenzia difficoltà nel riflettere sui propri errori e sulle proprie strategie di studio, necessitando del costante affiancamento dell'adulto per strutturare il sapere.

3. Competenza imprenditoriale

3a - 3b - 3c CONDIVISIONE DI INTENTI E DI AZIONI - GESTIONE DELLE CRITICITÀ - CREATIVITÀ

Livello Avanzato

- Ha consolidato una buona capacità di coordinamento nei progetti comuni. Ha gestito le criticità con autonomia e flessibilità, valorizzando le attività con rielaborazioni creative e innovative.

Livello Intermedio

- Ha collaborato in modo costante all'interno del gruppo. Ha gestito in autonomia le difficoltà riscontrate fornendo validi contributi personali.

Livello Base

- Ha partecipato ai progetti comuni con regolarità, richiedendo l'aiuto del docente per accordarsi con i compagni e per superare le difficoltà. Ha completato le consegne applicando in modo essenziale le abilità apprese.

Livello Iniziale

- Ha partecipato in modo frammentario alle attività di gruppo. Ha necessitato del continuo intervento dell'adulto nella risoluzione degli imprevisti, eseguendo i compiti in modo guidato e con una ridotta rielaborazione personale.

4. Livelli di apprendimento

Livello Avanzato Le competenze acquisite risultano di livello avanzato.

Livello Intermedio Le competenze acquisite risultano di livello intermedio.

Livello Base Le competenze acquisite risultano di livello base.

Livello Iniziale Le competenze acquisite risultano di livello iniziale.

8. La Certificazione delle competenze (Classe Terza SSPG)

La certificazione va rilasciata agli studenti che superano l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il modello prevede che la certificazione sia espressa attraverso quattro livelli, in progressione positiva.

L'utilizzo di una scala di rappresentazione dei livelli in progressione dà conto dell'evoluzione della stessa valutazione, caratterizzata dall'assenza di giudizi negativi, in quanto anche il livello iniziale esprime un apprezzamento di incoraggiamento per le prime competenze manifestate.

Si considerano le seguenti competenze:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

I **quattro livelli** sono declinati come segue:

- **iniziale:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici in situazioni note, se supportato. Si esprime utilizzando linguaggi essenziali;
- **base:** lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di aver acquisito conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure. Comunica e interagisce con gli altri in modo adeguato al contesto;
- **intermedio:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare efficacemente conoscenze ed abilità acquisite e di saper motivare le proprie scelte. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo propositivo e collaborativo;
- **avanzato:** lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, proponendo anche soluzioni originali e mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di relazionarsi con gli altri in modo responsabile e collaborativo, di argomentare le proprie opinioni e di assumere decisioni consapevoli.

L'attribuzione del livello delle competenze è responsabilità collegiale del consiglio di classe, non è frutto di una semplice media e avviene al momento dello scrutinio finale, per i soli studenti ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo.

La certificazione delle competenze non viene rilasciata per i candidati privatisti.

In relazione alle modalità di redazione della certificazione in sede di scrutinio si precisa che:

- va espresso un livello unico per ogni competenza;
- alla definizione del livello, per ciascuna competenza, concorrono tutti gli insegnanti del consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante di religione cattolica, o delle attività didattiche alternative per gli studenti che se ne avvalgono;
- per gli studenti con disabilità certificata, la certificazione delle competenze viene redatta in coerenza con gli obiettivi previsti dal relativo progetto individualizzato. È possibile, ove necessario, accompagnare la certificazione delle competenze con una nota che espliciti il raccordo tra i descrittori del documento di certificazione e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato;
- per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali nel percorso scolastico è stata applicata la misura dispensativa nell'ambito delle prove scritte di lingua straniera, si fa riferimento unicamente alla dimensione orale della disciplina.

La valutazione e la conseguente certificazione delle competenze devono tener conto del fatto che una competenza comporta l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di abilità e la maturazione di atteggiamenti e che il soggetto deve essere in grado di esercitare la competenza medesima in contesti diversi, con autonomia e responsabilità. In questa prospettiva è opportuno che i docenti utilizzino tutti gli elementi di valutazione raccolti durante l'attività didattica, non solo le prove di verifica, ma anche le osservazioni degli studenti in merito a compiti legati a situazioni reali, la partecipazione a progetti e i risultati delle cosiddette prove esperte di competenza, anche a carattere interdisciplinare.

Si sottolinea, infine, che la certificazione delle competenze non può che essere il punto di arrivo di una didattica coerente, proposta in maniera sistematica, intenzionale e non episodica, tale da permettere allo studente di attivarsi mobilitando i saperi e le risorse complessive di cui dispone. Viene impiegato il seguente modello.

Lo studente/la studentessa

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	COMPETENZE DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PERCORSO PER ADULTI DI PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO	LIVELLO: - INIZIALE - BASE - INTERMEDIO - AVANZATO
Competenza alfabetica funzionale	Individua, comprende e interpreta concetti, informazioni, opinioni e fatti espressi in forma sia orale che scritta. Si esprime in forma orale e scritta in diverse situazioni, adattando la propria comunicazione e i registri linguistici in funzione del destinatario e del contesto. Elabora, valuta e utilizza in modo critico ed appropriato materiali di diverso tipo: testuali, visivi, sonori e digitali, ricavandoli da una pluralità di fonti. E' consapevole dell'impatto della lingua sugli altri, la usa in modo positivo e socialmente responsabile aprendosi al dialogo critico e costruttivo.	
Competenza multilinguistica	Legge e comprende semplici informazioni scritte e orali su argomenti familiari e di rilevanza quotidiana, espresse attraverso un lessico di uso frequente, semplice e chiaro. Comunica in forma scritta e orale argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Utilizza in modo opportuno e consapevole gli strumenti linguistici riferiti alle abilità di comprensione e produzione. Mostra interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	Utilizza le conoscenze logico - matematiche per analizzare dati e fatti e le applica nel contesto quotidiano per la risoluzione di problemi. Comprende i principi di base del mondo scientifico, conosce e applica metodi scientifici e sperimentali. Utilizza e analizza strumenti, tecnologie e dati per raggiungere un obiettivo. Affronta con curiosità e valutazione critica il progresso scientifico e tecnologico, mostrando attenzione alla sicurezza, alla sostenibilità e alle implicazioni etiche.	

Competenza digitale	Interagisce, condivide, collabora attraverso le tecnologie digitali in maniera consapevole e responsabile. Sviluppa, integra, valuta e rielabora i contenuti digitali in modo personale. Assume un approccio riflessivo e critico nei confronti degli strumenti digitali, delle informazioni e dei dati resi disponibili dalla rete, applicando elementi di pensiero computazionale per la risoluzione di problemi. Utilizza gli strumenti digitali in modo responsabile nel rispetto della legalità e del benessere individuale e altrui.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	È disponibile ad imparare e manifesta interesse e curiosità verso l' apprendimento, approcciandosi autonomamente anche a nuovi contenuti. Organizza e pianifica il proprio apprendimento, riflettendo sulle proprie strategie, gestendo efficacemente il tempo e le informazioni e cercando sostegno quando opportuno. Ha cura di sé e degli altri, si orienta verso uno stile di vita sano e corretto. Comunica e lavora con gli altri in maniera costruttiva, mostrando empatia, comprendendo punti di vista diversi, gestendo il conflitto in modo generativo e rispettando la diversità.	
Competenza in materia di cittadinanza	Riconosce le diverse identità culturali, comprende la necessità di una convivenza civile per la costruzione del bene comune e agisce in modo coerente. Sa leggere aspetti della realtà contemporanea, comprese le sfide della sostenibilità (ambientale, sociale, economica), interpretando criticamente ruolo e funzioni dei media nelle società democratiche. Sa esprimere le proprie opinioni nel rispetto degli altri e nel riconoscimento dei diritti fondamentali. Partecipa in modo costruttivo e collaborativo alle attività della comunità di riferimento.	
Competenza imprenditoriale	Agisce sulla base di idee e opportunità per trasformarle, in modo autonomo o collaborativo, in progetti realizzabili per sé e/o per gli altri. Affronta problemi e propone soluzioni con spirito di iniziativa, senso critico e creatività. Sa orientare le proprie scelte in modo consapevole e responsabile. E' consapevole della necessità di un corretto e sostenibile uso delle risorse economiche, finanziarie, umane e naturali.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	E' consapevole del patrimonio espressivo, delle tradizioni e delle culture del territorio di appartenenza. Comprende come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture attraverso forme artistiche ed espressive, riconoscendone il valore. Si impegna in processi creativi in relazione alle proprie potenzialità e alle proprie preferenze e si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio, artistico figurativo e musicale. Mostra un atteggiamento positivo e curioso verso le esperienze culturali e aperto a nuove possibilità.	

.....

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

.....

....

Alla Certificazione delle competenze viene allegata la certificazione inviata da Invalsi sui livelli di competenza raggiunti dall'alunno nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese nel corso della rilevazione nazionale degli apprendimenti.

9. Criteri per la conduzione e la valutazione relativi all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (le indicazioni si riferiscono al tradizionale esame di stato; se necessario vengono deliberate integrazioni e/o modifiche relativamente a ulteriori indicazioni ministeriali e/o provinciali)

*"... 4. ...Il giudizio globale si conclude con il giudizio di ammissione all'esame di stato che è espresso con l'attribuzione di uno dei seguenti giudizi sintetici decrescenti: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente".
(art. 4, Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti)*

Il giudizio sintetico di ammissione viene accompagnato, sul verbalino di ogni studente ammesso all'Esame di stato, da un giudizio del processo evolutivo triennale, stilato in base alla seguente griglia di attribuzione.

DESCRITTORI PER GIUDIZIO SU VERBALINO DI ESAME

Lo studente/La studentessa, nel suo percorso di studi nella scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA DI CITTADINANZA

Rispetto delle regole

- ha interiorizzato pienamente il codice di comportamento della scuola, agendo con costante responsabilità e totale autonomia; rappresenta un punto di riferimento positivo per la comunità scolastica.
- ha rispettato in modo costante e consapevole il regolamento scolastico, mostrando un comportamento corretto e responsabile.
- ha rispettato le regole fondamentali di comportamento, pur necessitando di richiami o sollecitazioni da parte dei docenti in situazioni particolari.
- ha rispettato il codice di comportamento in modo discontinuo, evidenziando la necessità di guida costante/richiami da parte dell'adulto.

Rapporti con i compagni

- Ha consolidato relazioni inclusive e collaborative con i compagni, valorizzando le diversità e assumendo ruoli propositivi nel lavoro di gruppo;
- Ha mantenuto rapporti positivi e collaborativi con i pari, partecipando in modo attivo e costruttivo alle attività collettive;
- Ha interagito in modo adeguato con i compagni e ha partecipato alle attività di gruppo, fornendo un apporto essenziale, prevalentemente se stimolato;

- Ha mostrato difficoltà nella collaborazione con i pari, richiedendo la frequente mediazione del docente per la gestione del lavoro condiviso;

Rapporti con adulti e docenti

- ha interagito con docenti e adulti in modo maturo, costruttivo e collaborativo.
- si è relazionato con gli adulti della scuola in modo sempre educato e aperto al dialogo.
- si è relazionato con docenti e adulti in maniera generalmente corretta.
- nelle relazioni con adulti e docenti ha necessitato di un supporto per interagire in modo corretto e adeguato.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

Interesse e motivazione

- Nel corso del triennio ha mantenuto curiosità, motivazione e interesse verso le attività proposte;
- Ha mostrato un'attitudine positiva verso l'apprendimento e ha mantenuto attenzione e interesse nel corso dell'intero anno scolastico;
- La motivazione e l'interesse sono stati complessivamente adeguati ma hanno richiesto periodici solleciti nel corso dell'anno;
- Ha evidenziato una motivazione fragile, richiedendo continui stimoli da parte del consiglio di classe;

Pianificazione delle attività e rispetto dei tempi di consegna

- ha dimostrato maturità nella pianificazione delle attività rispettando ogni impegno con puntualità.
- ha organizzato la propria attività in autonomia, dimostrando continuità nella pianificazione e nel rispetto dei tempi stabiliti.
- ha pianificato la propria attività in modo approssimativo, richiedendo periodici promemoria per il rispetto dei termini di consegna.
- ha faticato a organizzare la propria attività richiedendo la costante presenza dell'adulto per gestire il carico di lavoro.

Metacognizione, autoconsapevolezza e gestione delle conoscenze

- Ha dimostrato di riconoscere con precisione i propri processi di apprendimento, ristrutturando in modo personale e flessibile le conoscenze alla luce delle nuove esperienze.
- Ha dimostrato di organizzare il proprio sapere in modo coerente e autonomo, dimostrando buona capacità di autoriflessione sul lavoro svolto durante l'anno.
- Ha dimostrato di riconoscere le proprie lacune e se guidato riorganizza le conoscenze acquisite in modo lineare.
- Ha evidenziato difficoltà nel riflettere sui propri errori e sulle proprie strategie di studio, necessitando del costante affiancamento dell'adulto per strutturare il sapere.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Ha consolidato una buona capacità di coordinamento nei progetti comuni. Ha gestito le criticità con autonomia e flessibilità, valorizzando le attività con rielaborazioni creative e innovative.
- Ha collaborato in modo costante all'interno del gruppo. Ha gestito in autonomia le difficoltà riscontrate fornendo validi contributi personali.

- Ha partecipato ai progetti comuni con regolarità, richiedendo l'aiuto del docente per accordarsi con i compagni e per superare le difficoltà. Ha completato le consegne applicando in modo essenziale le abilità apprese.
- Ha partecipato in modo frammentario alle dinamiche di gruppo; ha necessitato del continuo intervento dell'adulto nella risoluzione degli imprevisti, eseguendo i compiti in modo guidato e con una ridotta rielaborazione personale.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Le competenze disciplinari acquisite risultano

- di livello avanzato.
- complete e sicure.
- complete.
- abbastanza complete.
- generalmente complete e abbastanza sicure.
- positive/buone in tutte le materie.
- positive in quasi tutte le discipline.
- positive in tutte le discipline ma non ugualmente sicure.
- di livello intermedio.
- generalmente accettabili ma ancora lacunose in qualche disciplina.
- di livello base.
- ancora incomplete e superficiali.

In calce al giudizio triennale vengono riportati il consiglio orientativo + il giudizio sintetico di ammissione all'esame (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo).

LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;*
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;*
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.*

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui sopra.

(Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 741)

Prima traccia

Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario

- funzione: prevalentemente descrittiva/narrativa/espressiva
- tipologia testo: racconto, descrizione, ecc.

Sarà importante riferirsi a fatti/persone/problemi/ conoscenze per evitare titoli troppo generici che rischierebbero di non guidare, di non promuovere la risposta personale. Il candidato avrà la possibilità di scegliere - tra quelle indicate - la forma testuale più consona all'espressione di sé e delle sue capacità.

Seconda traccia

Testo argomentativo con esposizione di riflessioni personali

- funzione: argomentativa
- tipologia testo: argomentazione affermativa, trattazione problematica, commento, dialogo, ecc.

Terza traccia

Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

- funzione: a seconda del testo scelto
- tipologia testo: riassunto, risposte a domande, riscrittura, ...

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Durata della prova: quattro ore

Criteri e griglia di valutazione

§ aspetti considerati per i testi propri (testo narrativo, descrittivo e argomentativo)

- ADERENZA ALLA TRACCIA
- ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO
- QUALITÀ DEL CONTENUTO
- STILE
- GRAMMATICA
- ORTOGRAFIA
- GRAFIA

ASPETTI	CRITERI DI VALUTAZIONE
ADERENZA ALLA TRACCIA	● pertinenza del contenuto alle richieste della traccia
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	● organizzazione dei contenuti per struttura (sequenze narrative/blocchi logici/introduzione-sviluppo-conclusione) e per composizione grafica (capoverso, paragrafo)
QUALITÀ DEL CONTENUTO	● coerenza interna al testo ● sviluppo/approfondimento dei contenuti ● coesione dell'esposizione
STILE	● aderenza allo scopo comunicativo ● corrispondenza alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta ● proprietà lessicale ● ricchezza lessicale
GRAMMATICA	● correttezza degli aspetti morfologici (rispetto delle forme e delle concordanze) ● correttezza sintattica nelle frasi semplici e complesse ● uso appropriato della punteggiatura
ORTOGRAFIA	● rispetto delle convenzioni ortografiche
GRAFIA	● decifrabilità della scrittura

§ aspetti considerati per i testi sulla base di altri testi

- ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI
- QUALITÀ DEL CONTENUTO
- STILE
- GRAMMATICA
- ORTOGRAFIA
- GRAFIA

ASPETTI	CRITERI DI VALUTAZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTI	organizzazione dei contenuti per struttura (rispecchiamento del testo fonte o nuova impostazione) e per composizione grafica (capoverso, paragrafo)
QUALITÀ DEL CONTENUTO	- coerenza interna al testo - adeguatezza dei criteri di selezione di contenuti (date, informazioni, fatti, ...) - coesione della riscrittura
STILE	- corrispondenza alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta - proprietà lessicale - ricchezza lessicale
GRAMMATICA	- correttezza degli aspetti morfologici (rispetto delle forme e delle concordanze) - correttezza sintattica nelle frasi semplici e complesse - uso appropriato della punteggiatura
ORTOGRAFIA	rispetto delle convenzioni ortografiche
GRAFIA	decifrabilità della scrittura

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO							
	1	2	3	4	5	6	7
ADERENZA ALLA TRACCIA (solo nel caso di testi propri)	pressoché nulla	scarsa	parziale/accettabile	discreta	buona	pressoché completa	completa
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO	assente	confusa	sufficiente	discreta	buona	ben articolata	efficace
QUALITÀ DEL CONTENUTO	assente	scarsa	parziale/accettabile	discreta	buona	esauriente	completa
STILE	inadeguato	poco adeguato	generico	abbastanza adeguato	adeguato	appropriato	efficace
Grammatica	gravemente scorretta	scorretta	incerta	a volte incerta	generalmente corretta	senza errori di rilievo	corretta
Ortografia	molti errori	diversi errori	alcuni errori	pochi errori	rari errori	senza errori di rilievo	senza errori
Grafia	prevalentemente illeggibile	talvolta illeggibile	a volte poco chiara	leggibile	chiara	chiara e uniforme	chiara e omogenea

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizi e livelli di competenza

(Lo studente/La studentessa)

OTTIMO	Produce testi impaginati in modo ordinato e curato e scritti con una grafia chiara e omogenea. A livello grammaticale e ortografico i testi non presentano errori. La traccia è sviluppata in modo completo e coerente; il contenuto è personale e approfondito e la sua organizzazione è efficace e coerente. Il registro utilizzato è appropriato; il lessico è ricco e vario.
DISTINTO	Produce testi impaginati in modo curato e scritti con una grafia chiara e uniforme. A livello grammaticale e ortografico i testi non presentano errori di rilievo. La traccia è sviluppata in modo completo. L'organizzazione del contenuto è coerente e ben articolata. Il registro utilizzato è adeguato, il lessico è appropriato.
BUONO	Produce testi impaginati in modo ordinato e scritti con una grafia chiara. Dal punto di vista grammaticale i testi sono generalmente corretti, ma presentano qualche scorrettezza a livello ortografico. Il contenuto è aderente alla traccia ed è sviluppato in modo soddisfacente. L'organizzazione del testo è coerente. Il registro utilizzato è adeguato; il lessico è appropriato.
DISCRETO	Produce testi impaginati in modo abbastanza ordinato e scritti con una grafia leggibile. A livello grammaticale e ortografico i testi presentano incertezze e qualche scorrettezza. La traccia è sviluppata in modo accettabile. Il contenuto è essenziale e sostanzialmente coerente. Il registro utilizzato è generalmente adeguato; il lessico è poco vario.
SUFFICIENTE	Produce testi impaginati in modo approssimativo e scritti con una grafia talvolta illeggibile. A livello grammaticale e ortografico i testi presentano incertezze ed errori. Il contenuto è semplice, essenziale e poco organico. Il registro utilizzato non è del tutto adeguato e il lessico è elementare e poco vario.
NON SUFFICIENTE	Produce testi impaginati in modo approssimativo e disordinato e scritti con una grafia non chiara. A livello grammaticale e ortografico i testi presentano molti errori. Il contenuto è poco sviluppato e privo di organicità. Il registro utilizzato non è adeguato e il lessico è impreciso e poco vario.

LA PROVA SCRITTA SULLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

(Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 741)

Durata della prova: tre ore

Criteri e griglia di valutazione

Aspetti	Criteri di valutazione
Tecniche e procedure di calcolo	○ Procedure di calcolo e stima dei risultati. ○ Scelta e utilizzo di strumenti appropriati.
Spazio e figure	○ Modellizzazione e rappresentazione di figure con strumenti appropriati. ○ Conoscenza e uso delle proprietà e delle formule delle figure.
Dati e relazioni	○ Organizzazione e analisi dei dati. ○ Rappresentazione in forma grafica e/o interpretazione di dati.
Problemi	- Individuazione degli elementi del problema ed elaborazione di strategie risolutive. - Giustificazione del procedimento con linguaggio specifico.

Griglia

Completezza della prova		Esercizi svolti:					
		Non suff.	Suff.	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Tecniche e procedure di calcolo	Procedure di calcolo e stima dei risultati.	lacunose/ scorrette ☐	parziali ☐	essenziali ☐	adeguate ☐	efficaci ☐	sicure ☐
	Scelta e utilizzo di strumenti appropriati.	non adeguati/ scorretti ☐	parziali ☐	essenziali ☐	adeguati ☐	efficaci ☐	autonomi e sicuri ☐
Spazio e figure	Modellizzazione e rappresentazione di figure con strumenti appropriati.	lacunose/ scorrette ☐	parziali/ accettabili ☐	poco curate ☐	corrette ☐	accurate ☐	precise e accurate ☐
	Conoscenza e uso delle proprietà e delle formule delle figure.	lacunosi/ scorretti ☐	parziali/ incerti ☐	essenziali ☐	adeguati ☐	efficaci ☐	rigorosi e precisi ☐
	Organizzazione e analisi dei dati.	lacunosa/ scorretta ☐	parziale ☐	essenziale ☐	adeguata ☐	precisa ☐	precisa e efficace ☐

Dati e relazioni

	Rappresentazione in forma grafica e/o interpretazione di dati.	lacunose/ scorrette ☐	parziali /accettabili ☐	poco curate ☐	corrette ☐	accurate ☐	precise e accurate ☐
Problemi	Individuazione degli elementi del problema ed elaborazione di strategie risolutive.	non adeguate/ scorrette ☐	parziali ☐	essenziali ☐	adeguate ☐	efficaci ☐	autonome e sicure ☐
	Giustificazione del procedimento con linguaggio specifico.	mancante/ scorretta ☐	parziale ☐	essenziale ☐	adeguata ☐	efficace ☐	rigorosa e sicura ☐

Giudizi e livelli di competenza

(Lo studente/La studentessa)

OTTIMO	Sa utilizzare con sicurezza e autonomia le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche con riferimento a contesti reali; in maniera precisa e accurata sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. Con sicurezza e autonomia sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando efficacemente rappresentazioni grafiche. Con sicurezza sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole e rigoroso i linguaggi specifici e gli strumenti disciplinari.
DISTINTO	Sa utilizzare efficacemente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche con riferimento a contesti reali; efficacemente sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. Efficacemente sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche. Efficacemente sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici e gli strumenti disciplinari.
BUONO	Sa utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche con riferimento a contesti reali; sa rappresentare, confrontare ed analizzare adeguatamente figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. Sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando correttamente rappresentazioni grafiche. Sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito utilizzando i linguaggi specifici e gli strumenti disciplinari.
DISCRETO	Sa utilizzare in maniera essenziale le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche con riferimento a contesti reali; in maniera essenziale sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. In maniera essenziale sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando rappresentazioni grafiche. In maniera essenziale sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici e gli strumenti disciplinari.
SUFFICIENTE	Sa utilizzare parzialmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche con riferimento a contesti reali; parzialmente sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. Parzialmente sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi e sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando rappresentazioni grafiche. Parzialmente sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici e gli strumenti disciplinari.
NON SUFFICIENTE	Non sa utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche con riferimento a contesti reali; non sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali. Non sa rilevare, analizzare, interpretare dati significativi, non sa sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando rappresentazioni grafiche. Non sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le

	strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici e gli strumenti disciplinari.
--	---

LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Per quel che riguarda la prova scritta di lingua straniera (scelta dal candidato), le competenze di comprensione e di produzione scritta sono riconducibili al livello A2 del Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

La Commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle tipologie qui di seguito:

- questionario a risposta chiusa o aperta
- completamento di un testo
- riordino, riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo
- elaborazione di una lettera o *e.mail* personale
- sintesi di un testo.

Durata della prova: tre ore

La valutazione della seconda lingua comunitaria viene svolta in sede di colloquio.

Criteri e griglia di valutazione

Capacità di comprendere il testo

Capacità di produrre risposte relative al testo

Capacità di produrre risposte personali

Sviluppo della traccia (completezza del testo)

Impostazione formale

Uso delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative

Uso del lessico e competenza ortografica

Griglia

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLA LINGUA STRANIERA inglese / tedesco						
	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Comprensione del testo e delle domande	frammentaria	parziale	essenziale	quasi completa	completa	dettagliata
Risposte relative al testo	confuse/errate	con aggiunte ingiustificate	essenziali	chiare	pertinenti	pertinenti, personali
Risposte personali/ espressione personale	inadeguata	solo semplicissima	essenziale	semplice, ma abbastanza completa	buona	molto buona
Contenuto e sviluppo della traccia	disorganico confuso	semplice superficiale	abbastanza completo	esauriente	completo pertinente	completo organico personale
Impostazione formale	non adeguata	non sempre adeguata	adeguata	generalmente appropriata	appropriata	dettagliata
Uso delle strutture grammaticali e sintattiche	strutture scorrette e confuse	strutture semplici e suff. corrette	strutture semplici e abbastanza corrette	strutture complesse suff.corrette	strutture complesse e generalmente corrette	strutture complesse e corrette
Lessico/ortografia	limitato/ scorretta	non sempre appropriato/ suff. corretta	essenziale/ abbastanza corretta	adeguato/ generalmente corretta	appropriato/ corretta	vario/ precisa e corretta
GIUDIZIO SINTETICO						

Giudizi e livelli di competenza

OTTIMO	Comprensione dettagliata del brano e delle domande; contenuto completo e pertinente; sintassi corretta in strutture complesse; ortografia corretta; lessico preciso e vario.
DISTINTO	Comprensione completa del brano e delle domande; contenuto pertinente; sintassi generalmente corretta anche in strutture complesse; ortografia quasi corretta; lessico appropriato.
BUONO	Comprensione quasi completa del brano e delle domande; contenuto adeguato; sintassi generalmente corretta in strutture semplici; ortografia generalmente corretta; lessico adeguato.
DISCRETO	Comprensione discreta del brano e delle domande; contenuto essenziale; sintassi abbastanza corretta anche in strutture semplici; ortografia abbastanza corretta; lessico essenziale.
SUFFICIENTE	Comprensione parziale del brano e delle domande; contenuto essenziale; sintassi incerta e imprecisa nelle strutture semplici; ortografia sufficientemente corretta; lessico non sempre appropriato.
NON SUFFICIENTE	Comprensione scarsa del brano e delle domande; contenuto essenziale e con aggiunte ingiustificate; forma scorretta e confusa; lessico limitato.

Strumenti consentiti durante le prove scritte

- Dizionari cartacei della lingua italiana e delle lingue straniere
- Dizionario cartaceo italiano dei sinonimi e contrari
- Tavole numeriche e calcolatrice

Oltre a quanto indicato sopra, per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/82, DSA, Fascia C e stranieri si riportano di seguito alcuni esempi di altri strumenti consentiti, di cui è traccia nei PEI, PEP e PDP dei singoli studenti e studentesse e che vengono specificamente indicati nel Registro dei verbali d'Esame.

- Dizionari digitali offline della lingua italiana e delle lingue straniere
- Formulario di matematica
- Scaletta procedure delle regole matematiche
- Glossario e scaletta delle regole principali nelle lingue straniere.

IL COLLOQUIO d'ESAME

Il colloquio orale, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, valuta le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo e di collegamento organico fra le varie discipline. E' da considerarsi come l'ultima, importantissima tappa del percorso nella scuola del primo ciclo degli studenti; per questo motivo è previsto che lo studente o la studentessa introduca il suo colloquio con "**io sono così**", la narrazione autobiografica del percorso di Orientamento personale che ha condotto alla scelta del percorso scolastico nella scuola superiore. Quindi continua con l'illustrazione delle fasi di lavoro che hanno portato alla realizzazione del progetto d'Esame e del prodotto

finale del compito di realtà condiviso con i docenti tutor. I docenti accompagneranno studentesse e studenti nel corso della realizzazione dei loro progetti. Sarà un percorso condiviso che consentirà a ciascuna/o di esprimere quanto appreso. Nella presentazione il candidato potrà utilizzare vari strumenti come mappe concettuali, software di presentazione, lapbook, video, ...

Il colloquio continuerà con la parte interattiva costituita da un dialogo in cui il candidato farà emergere le proprie competenze in relazione alle domande dei docenti attinenti all'ambito disciplinare o interdisciplinare. Si faranno poche domande, chiare, lasciando all'allievo la possibilità di scegliere il taglio di risposta a lui più congeniale. In caso di "impasse" da parte del ragazzo, si potrà riprendere una parte del suo intervento, o ripetendo le parole testuali o riformulandole, ma senza aggiungere elementi nuovi e cercando di non condizionare la risposta.

Il colloquio sarà inoltre finalizzato a valutare il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere (art.8 comma 5, decreto legislativo 62/2017). In coerenza con i piani di studio provinciali, il colloquio terrà conto dunque del livello di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica e alla Cittadinanza, nonché a quelle connesse con le lingue comunitarie.

Tutti gli insegnanti dovranno prestare la massima attenzione alle risposte dell'alunno, mantenendo un atteggiamento incoraggiante e rispettoso nei suoi confronti.

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la sottocommissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle competenze del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Per il colloquio si prevede una durata complessiva di circa quaranta minuti.

Per quanto riguarda i programmi svolti e le linee didattiche seguite, si fa riferimento a quanto predisposto da ogni singolo docente nel proprio piano di lavoro annuale e nella relazione finale del consiglio di classe.

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

1. Possesso delle conoscenze e dei concetti

2. Capacità di collegare tra loro i vari argomenti

3. a) Chiarezza espositiva

b) Uso del lessico

4. Capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo

5. Caratteristiche del prodotto di realtà artistico/tecnico/pratico/multimediale

6. Competenze nella lingua straniera

7. Competenze di educazione alla cittadinanza

(Lo studente/La studentessa)

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
1. POSSESSO DELLE CONOSCENZE E DEI CONCETTI	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo esatto, ampio, approfondito, preciso e pertinente	5	
	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo corretto e pertinente	4	
	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo appropriato.	3	
	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo corretto, ma limitato agli aspetti essenziali.	2	
	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo generalmente corretto, ma superficiale	1	

	Ha presentato la sua idea evidenziando il possesso di conoscenze e abilità in modo confuso. Non ha presentato la sua idea.	0	
2. CAPACITA' DI COLLEGARE TRA LORO ARGOMENTI	e li ha collegati in modo ben articolato, stimolante, sicuro, efficace e autonomo.	5	
	e li ha collegati in modo sicuro e autonomo.	4	
	e li ha collegati in modo appropriato.	3	
	e li ha collegati in modo discretamente sicuro.	2	
	e li ha collegati in modo semplice ma comprensibile.	1	
	e li ha collegati in modo impreciso. e non li ha collegati.	0	
3. a) CHIAREZZA ESPOSITIVA	La sua esposizione è stata organica, coerente e chiara	5	
	La sua esposizione è stata organica e chiara	4	
	La sua esposizione è stata chiara	3	
	La sua esposizione è stata coerente e lineare	2	
	La sua esposizione è stata semplice ma chiara	1	
	La sua esposizione è stata poco chiara	0	
3. b) USO DEL LESSICO	e caratterizzata da un lessico ricco e appropriato	5	
	e caratterizzata da un lessico abbastanza vario e appropriato	4	
	e caratterizzata da un lessico adeguato e corretto	3	
	e caratterizzata da un lessico abbastanza corretto	2	
	e caratterizzata da un lessico generico e semplice, a volte impreciso	1	
	e caratterizzata da un lessico povero e impreciso	0	
4. CAPACITA' di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo	Ha saputo argomentare, risolvere problemi ed esprimere riflessioni personali in modo puntuale e efficace	5	
	Ha saputo esprimere riflessioni personali in modo pertinente	4	
	Ha saputo esprimere riflessioni personali in modo preciso	3	
	Ha saputo esprimere riflessioni personali in modo adeguato	2	
	Ha saputo esprimere riflessioni personali in modo abbastanza adeguato	1	
	Non ha saputo esprimere riflessioni personali in modo adeguato	0	

5. Il PRODOTTO di REALTA' artistico/ tecnico/pratico/multimediale	E' molto originale, creativo e realizzato in maniera tecnicamente corretta	5	
	E' creativo e realizzato in maniera tecnicamente corretta	4	
	E' personale e realizzato in maniera tecnicamente corretta	3	
	E' personale e realizzato con discreta precisione	2	
	E' realizzato con sufficiente precisione	1	
	E' realizzato con scarsa precisione	0	
6. Competenze nella lingua straniera	La comunicazione è chiara, corretta, appropriata e fluente e la comprensione completa e sicura	5	
	La comunicazione è chiara, corretta e fluente e la comprensione completa	4	
	La comunicazione è chiara e corretta e la comprensione completa	3	
	La comunicazione è per lo più chiara e corretta e la comprensione parziale	2	
	La comunicazione è imprecisa e poco sicura e la comprensione incerta	1	
	La comunicazione è incerta e scorretta e la comprensione difficoltosa	0	
7. Competenze di educazione alla cittadinanza	Fa autonomamente riferimento a temi/percorsi connessi alla cittadinanza rielaborandoli in modo personale e critico	5	
	Fa autonomamente riferimento a temi/percorsi connessi alla cittadinanza rielaborandoli in modo appropriato	4	
	Sa individuare temi/percorsi connessi alla cittadinanza rielaborandoli in modo appropriato	3	
	Sa individuare temi/percorsi connessi alla cittadinanza affrontati durante l'anno scolastico	2	
	Sa riferire in merito a temi/percorsi connessi alla cittadinanza affrontati durante l'anno scolastico solo se guidato	1	
	Non sa individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza nel percorso svolto	0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			

Scala di attribuzione

Da 40 a 35	OTTIMO
Da 34 a 28	DISTINTO
Da 27 a 21	BUONO
Da 20 a 14	DISCRETO
Da 13 a 7	SUFFICIENTE
Da 6 a 0	NON SUFFICIENTE

IL GIUDIZIO FINALE D'ESAME

“..... 3. Ferme restando le modalità di svolgimento dell'esame di stato stabilite dalla normativa statale vigente, nel primo ciclo di istruzione la valutazione delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare dell'esame di stato è espressa con i giudizi sintetici previsti dall'articolo 3, comma 2. Sulla base del giudizio di

ammissione e degli esiti delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula un giudizio sintetico finale che provvede a convertire in voto numerico, ... Nei casi di merito eccezionale la commissione esaminatrice può assegnare la lode".
 (art. 19, Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti)

In coerenza con la normativa nazionale, all'espressione del giudizio finale concorrono per il 50 % il giudizio di ammissione all'esame e per il restante 50 % il giudizio sintetico delle prove d'esame (a ciascuna delle quali viene attribuito pari peso). In caso di attribuzione di valutazione non sufficiente alle prove d'esame, sarà cura della Sottocommissione motivare la gravità o meno della stessa, al fine di consentire una corretta conversione in voto numerico nella valutazione finale.

Per l'assegnazione della lode, attribuibile su proposta della sottocommissione e nei casi di merito eccezionale, si intendono applicare i seguenti criteri.

Criteri	Descrittori
Risultati di apprendimento	• giudizio di ammissione all'Esame pari a OTTIMO
Prove d'esame	• presenza nelle prove d'esame di almeno 3 prove con valutazione pari a ottimo • serietà, responsabilità ed impegno dimostrati nell'affrontare le prove d'esame.
Competenze civiche e sociali Collaborazione e partecipazione	○ partecipazione collaborativa alle attività di classe ○ gestione positiva del conflitto ○ aperta disponibilità al confronto ○ rispetto costante e consapevole dei diversi punti di vista e dei ruoli

Griglia presente sul verbale d'esame di ogni singolo alunno.

Il/la Candidato/a

ha superato l'esame con il giudizio finale di	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE
convertito nel voto numerico di	10 (dieci)/10	9 (nove)/10	8 (otto)/10	7 (sette)/10	6 (sei)/10
• Non ha superato l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione					
Al/Alla candidato/a viene attribuita la lode • a maggioranza • all'unanimità					
Consiglio orientativo • Scuola secondaria di secondo grado: • Istituto professionale: • Scuola di formazione professionale:					

10. La valutazione degli studenti stranieri

Valutazione periodica e finale

Per gli studenti neo arrivati in Italia (NAI) occorre partire dallo studente e dalla studentessa piuttosto che dai programmi di studio e dalle discipline privilegiando la **valutazione formativa** rispetto a quella certificativa o sommativa e considerando adeguatamente:

- il percorso dello/a studente/ssa
- gli obiettivi realizzabili
- gli esiti riscontrati nella progressione di apprendimento
- la motivazione allo studio ed alle attività della classe
- l'impegno dimostrato
- le potenzialità emerse nelle diverse attività individuali o di gruppo.

Possono essere somministrate prove di verifica diverse, prove di verifica uguali al resto della classe, ma con modalità di risposte diversificate; per quel che riguarda l'abilità orale, va privilegiata la dimensione ricettiva su quella produttiva.

Dalle linee guida: *"In termini generali la trascrizione di giudizi e/o voti nel documento di valutazione va effettuata per tutte quelle discipline che lo studente ha affrontato, seppure in percorsi personalizzati, e per i quali il consiglio di classe può quindi esprimere una valutazione sugli esiti dell'apprendimento. A margine del giudizio o voto, un'annotazione deve specificare che la valutazione si riferisce al PDP.*

Nel caso di discipline non inserite nel percorso didattico personalizzato, e quindi non affrontate dallo studente, non può, evidentemente, essere espressa alcuna valutazione e quindi il documento di valutazione non potrà riportare alcun giudizio o voto per quelle discipline. In tale caso dovrà essere specificato che la disciplina è stata sospesa oppure sostituita con un'altra o con la frequenza al laboratorio di italiano L2.

Nel caso lo studente abbia seguito discipline o moduli disciplinari con operatori esterni al consiglio di classe (docente referente per le iniziative interculturali, facilitatori, mediatori, docenti di altre classi) essi, in qualità di esterni al consiglio, sono tenuti a trasmettere al consiglio di classe i loro elementi valutativi, così che sia possibile esprimere una valutazione integrata con gli altri elementi valutativi presentati dai docenti della materia e dal consiglio di classe."

Per gli studenti NAI, si consiglia di posticipare la valutazione dal primo quadrimestre al secondo. Nel primo quadrimestre si valuteranno – eventualmente in forma analitica - la partecipazione e l'impegno e gli obiettivi minimi stabiliti di volta in volta in relazione ai progressi evidenziati o le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, esercitazioni pratiche, educazione artistica, educazione fisica, lingua straniera conosciuta).

Alla fine del primo quadrimestre, soprattutto se l'inserimento dell'alunno è prossimo alla stesura dei documenti di valutazione, il Consiglio di Classe potrà esprimere, in ogni singola disciplina, anche nel caso in cui l'alunno partecipi parzialmente alle attività didattiche, una valutazione di questo tipo come da Circolare n.14135/C27f del 18 settembre 2012.

Il Team Docenti valuterà, facendo riferimento al Piano personalizzato (con differenziazione in tutte o alcune discipline) dello/a studente/ssa, i seguenti elementi:

- i positivi progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo di ciascun studente/ssa, indipendentemente dalle lacune presenti;
- il raggiungimento del livello A2 QCEL, livello che può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti, per la continuazione del percorso scolastico;
- il raggiungimento degli obiettivi previsti nel rispetto dei tempi di apprendimento delle varie discipline come stabilito nel PDP con differenziazione in tutte o alcune discipline.

A fine anno la valutazione deve essere espressa per ogni disciplina. I docenti di classe, nel caso di:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato,
- allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana,
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine,
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine,

considerano che *"i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico"* e indicano una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo

all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti. Tale procedura appare particolarmente importante nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe.

Se si valuta che lo studente nel corso dell'anno non abbia raggiunto né gli obiettivi minimi relativi all'apprendimento della lingua stabiliti dal docente alfabetizzatore né gli obiettivi mirati stabiliti dalla programmazione dei docenti di classe, non è opportuno permettergli il passaggio alla classe superiore, al fine di garantirgli la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua italiana, L2.

Qualora invece si valuti che il ritardo dello studente nel conseguimento di alcuni obiettivi sia comunque recuperabile, si può optare per una valutazione biennale.

Nello specifico:

Gli studenti che seguono per alcune discipline il programma di classe, senza alcuna personalizzazione, riceveranno una valutazione priva di specifiche annotazioni, ma caratterizzata dalla necessaria attenzione alla loro particolare situazione linguistica.

Qualora la stesura del PDP preveda che lo studente segua in modo personalizzato alcune discipline, la valutazione di tali discipline avverrà in modo personalizzato e il giudizio sarà integrato con l'aggiunta della nota a margine **“relativamente al PDP¹”**

Se il PDP prevede che lo studente segua l'italiano o altre discipline anche nel laboratorio di L2, la valutazione di tali materie è espressa dal consiglio di classe considerando anche gli elementi valutativi forniti dal docente di laboratorio L2; l'annotazione da aggiungere sarà **“relativamente al PDP”**

Qualora la stesura del PDP preveda la sostituzione di una lingua straniera con l'insegnamento della L1, o di una lingua straniera o di una lingua straniera il cui studio era stato già avviato nel paese di origine, il giudizio è trascritto nella sezione riservata alla valutazione della lingua straniera sostituita con l'aggiunta della seguente annotazione **“sostituita con (L1 dell'allievo, francese, spagnolo...)”**.

Qualora il PDP preveda che l'allievo affronti lo studio di alcune discipline utilizzando direttamente la L1 (con un mediatore o un docente competente), la valutazione della materia è espressa dal consiglio di classe, considerando anche gli elementi valutativi forniti dal mediatore o dal docente competente; il giudizio è trascritto nella sezione relativa alle varie discipline con l'annotazione **“relativamente al PDP, affrontato anche in L1”**

Nel caso di studenti iscritti in prossimità della fine del quadrimestre, è comprensibile che il consiglio di classe sia in difficoltà a formalizzare la valutazione del documento. In questi casi la valutazione per le singole discipline può essere sospesa (mettendo l'annotazione **“valutazione sospesa”**), a fronte di **una relazione del consiglio di classe** che motivi tale scelta e descriva il processo di inserimento dello studente e l'avvio del percorso didattico personalizzato. Tale relazione sostituisce il giudizio globale per gli studenti del primo ciclo di istruzione.

Pure in altri casi particolari può risultare difficile, anche a fine anno, avere elementi di valutazione relativamente alle singole discipline: può trattarsi di studenti iscritti a secondo quadrimestre inoltrato, oppure non alfabetizzati in lingua d'origine, con scarsa scolarizzazione pregressa, o che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana. A fronte di queste difficoltà, e in presenza di un percorso didattico personalizzato avviato, il consiglio di classe può decidere di non esprimere la

¹ “Il PDP va definito sia per gli studenti stranieri neo-arrivati sia per quelli di più remota immigrazione o nati in Italia, che presentino particolari bisogni linguistici e di apprendimento. La famiglia va informata relativamente alla necessità di compiere delle scelte sul percorso scolastico del figlio: la comprensione e la condivisione da parte della famiglia risultano fondamentali per favorire l'inserimento ed il successo formativo.” (Linee guida, pag.29)

valutazione sulle singole discipline e di promuovere comunque lo studente alla classe successiva. Tale promozione concede al consiglio di classe la possibilità di valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dello studente, e allo studente un tempo maggiore per far fronte alle sue specifiche difficoltà. Anche in questi casi è importante che la **relazione del consiglio di classe** motivi tale scelta. La promozione con **“sospensione della valutazione”** che qui si propone trova motivazione nel principio generale di promozione del successo formativo, da realizzare in un'ottica di fruizione piena delle opportunità anche da parte di coloro che partono in situazioni molto particolari e svantaggiate.

Nel caso di allievi neo-arrivati², qualora, in considerazione della particolarità delle singole situazioni, il PDP abbia previsto la sospensione dell'insegnamento di una disciplina per il primo quadrimestre o addirittura fino al termine dell'anno scolastico, perché inaccessibile, va messa l'annotazione **“sospesa”** oppure **“sostituita con...”** Il Consiglio di classe redigerà una relazione che motivi tale scelta e che sarà allegata alla scheda di valutazione

² la letteratura di riferimento indica come criterio temporale i primi due anni dalla data di arrivo in Italia.

L'esame del primo ciclo

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato.

È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

La valutazione in sede d'esame assume una particolare importanza. Sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale.

Per l'esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate.

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine.

Strutturazione delle prove scritte e modalità di gestione del colloquio d'esame

Nella relazione di presentazione della classe all'esame dovrà essere presentato lo studente straniero e gli elementi caratterizzanti il suo progetto didattico personalizzato, con riferimento al percorso svolto nell'ambito delle lingue straniere.

Le prove scritte d'esame non possono essere differenziate da quelle della classe.

È opportuno valutare con attenzione, assieme allo studente e alla famiglia, quale lingua straniera scegliere per la prova scritta e quale valorizzare nel colloquio orale. La prova scritta di lingua straniera deve essere strutturata con richieste a "gradini" che individuino il livello della sufficienza e i livelli successivi. La scelta dei contenuti e degli ambiti linguistici della prova dovrà tener conto del percorso effettuato dallo studente straniero.

Si ricorda che anche la prova scritta di lingua italiana va calibrata sui contenuti conosciuti dall'alunno e gli errori in lingua italiana devono essere valutati in base al percorso effettuato in L2.

Lo studente può essere sostenuto con azioni di facilitazione (lettura del testo da parte del docente, riformulazione delle domande con linguaggio più semplice...). Nel corso di tutte le prove è opportuno consentire la consultazione di dizionari bilingue.

La commissione d'esame nella valutazione delle prove terrà conto della particolare situazione dello studente, anche con riferimento al suo percorso nello studio delle lingue straniere.

Il colloquio d'esame verterà sui contenuti previsti nel percorso personalizzato e potrà essere integrato con contenuti relativi a lingua e cultura del paese di origine. Nel caso di notevoli difficoltà comunicative si deve prevedere la presenza di docenti o mediatori competenti nella L1 con la sola finalità di facilitare la comprensione.

NB: gli studenti di origine immigrata che abbiano cominciato a frequentare una scuola di lingua italiana da meno di un anno scolastico partecipano alle prove INValSI, come tutti gli altri allievi, ma i loro esiti non concorrono alla determinazione dei risultati né globali, né degli allievi di origine immigrata, indipendentemente dalla generazione.

II. La valutazione degli studenti con B.E.S.

- **Lett. a., studenti con certificazione ai sensi della L.104/92**

Valutazione periodica e finale

Le prove di verifica possono essere uguali o diversificate rispetto a quelle della classe, in relazione alla contiguità o meno del curriculum individualizzato con quello di classe.

La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere trasparente e coerente con quanto definito nel PEI. In particolare:

- se lo studente ha raggiunto gli obiettivi minimi per la disciplina la valutazione fa riferimento al percorso della classe;
- se lo studente ha seguito un percorso individualizzato, verrà espresso un giudizio di valutazione che tenga conto della situazione di partenza e del percorso effettivamente svolto;
- se lo studente è stato esonerato dall'apprendimento della/e lingua/e straniera/e, nello spazio per la valutazione della disciplina sarà utilizzata la dicitura "esonerato".

Per le verifiche e per la valutazione saranno comunque seguiti i criteri definiti dal Consiglio di classe in sede di elaborazione del PEI. Dovranno inoltre essere specificate le modalità di valutazione di eventuali attività sostitutive che saranno valorizzate nella formulazione del giudizio globale.

Esame del I ciclo: strutturazione delle prove scritte e modalità di gestione del colloquio d'esame

Nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato dovrà essere presentato lo studente con certificazione e gli elementi caratterizzanti il suo PEI, compresa l'eventuale necessità di prove differenziate, le modalità di svolgimento e di valutazione. Le prove d'esame del primo ciclo dovranno essere corrispondenti agli insegnamenti impartiti a quello studente e idonee a valutare i progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli iniziali di apprendimento, consentendo allo studente l'uso degli ausili necessari e le abituali forme di approccio al momento di verifica.

Nel caso in cui si stabilisca di non differenziare le prove, è necessario che esse siano articolate con richieste graduate a difficoltà crescente ("a gradini") che individuino chiaramente il livello della sufficienza e i livelli successivi.

Per le prove d'esame del I ciclo lo studente può non essere presente in tutti i giorni delle prove scritte.

Qualora il PEI preveda l'esonero dallo studio di una lingua straniera, si programmerà la prova scritta della lingua studiata e nel colloquio orale non sarà svolta la seconda lingua straniera.

Nel caso di esonero da entrambe le lingue straniere è necessario predisporre una prova individualizzata che, attraverso le attività sostitutive svolte, consenta di valorizzare il percorso definito nel PEI.

Il colloquio nell'ambito dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione dovrà essere strutturato in coerenza con le scelte del PEI e al fine di dare allo studente l'opportunità di dimostrare il percorso scolastico effettuato, anche con riferimento alle lingue straniere studiate o ai percorsi sostituiti effettuati in caso di esonero.

● **Lett. b., studenti con D.S.A.**

Esame del I ciclo

Nella relazione di presentazione della classe all'esame di stato dovrà essere presentato lo studente con DSA e gli elementi caratterizzanti il suo PEP, compresa l'indicazione di eventuale utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi nell'ambito delle prove scritte, che non possono essere differenziate rispetto alla classe.

Questi studenti hanno diritto a conservare anche in sede d'esame le modalità di lavoro definite nel PEP: l'assegnazione di tempi più distesi per l'espletamento delle prove, l'utilizzo di apparecchiature, strumenti informatici e ogni opportuno strumento compensativo.

Le prove d'esame non possono essere differenziate, vanno quindi garantite metodologie di utilizzo della forma scritta per l'esame di lingua straniera con le quali l'alunno possa compensare le sue difficoltà: lettura da parte di un adulto per la comprensione del testo, uso del dizionario per la trascrizione di termini della lingua straniera, concessione di tempi più lunghi. In ogni caso la strutturazione di prove scritte articolate con richieste "a gradini" che può essere utile sia per lo studente sia per la commissione d'esame. Anche la valutazione delle prove dovrà tener conto della particolare situazione dello studente.

Qualora sia previsto l'esonero dalla parte scritta della/e lingua/e straniera/e la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

● **Lett. c., studenti in situazione di svantaggio**

Valutazione periodica e finale

Le prove di verifica possono essere uguali o diversificate rispetto a quelle della classe, in relazione alla contiguità o meno del curriculum personalizzato con quello di classe.

La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere trasparente e coerente con quanto definito nel PEP. In particolare:

- se lo studente è stato esonerato³ dall'apprendimento della/e lingua/e straniera/e, nello spazio per la valutazione della disciplina sarà utilizzata la dicitura "esonerato";
- se lo studente ha seguito un percorso personalizzato, verrà espresso un giudizio di valutazione che tenga conto della situazione di partenza e del percorso effettivamente svolto.

Il Consiglio di classe deve definire, in sede di elaborazione del PEP, i particolari criteri da adottare per le verifiche e per la valutazione. Dovranno inoltre essere specificate le modalità di valutazione di eventuali attività sostitutive che saranno valorizzate nella formulazione del giudizio globale.

In ogni caso una strutturazione della prova scritta che contenga quelle tipologie di esercizi dimostratisi funzionali ed efficaci per lo studente nel corso dell'anno scolastico, è obbligatoria.

Esame del I ciclo: strutturazione delle prove scritte e modalità di gestione del colloquio d'esame

L'esame di Stato non può essere differenziato, per questa categoria di studenti; non sono dunque previste misure dispensative.

Nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato dovrà essere presentato lo studente di fascia C e gli elementi caratterizzanti il suo PEP, compresa l'indicazione dell'esonero dalle lingue straniere nel corso dell'anno scolastico.

Pur considerando che le prove d'esame non possono essere differenziate, tuttavia la valutazione delle prove potrà tener conto della particolare situazione dello studente.

Nell'esame di Stato del I ciclo per gli studenti esonerati in tutto o in parte dallo studio delle lingue straniere è da considerare che l'esito della prova scritta potrebbe non essere positivo, pertanto il colloquio orale dovrà compensare la carenza di elementi valutativi dello scritto e dare alla commissione elementi aggiuntivi sulla preparazione scolastica.

Il colloquio nell'ambito dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione dovrà essere strutturato in coerenza con le scelte del PEP e al fine di dare allo studente l'opportunità di dimostrare il percorso scolastico effettuato, anche con riferimento alle lingue straniere studiate o ai percorsi sostituiti effettuati in caso di esonero.

In ogni caso la strutturazione di prove scritte articolate con richieste "a gradini" che individuino chiaramente il livello della sufficienza e i livelli successivi è necessaria e utile sia per lo studente sia per la commissione d'esame.

12. Criteri e modalità per quanto riguarda la valutazione degli studenti che assolvono l'obbligo d'istruzione tramite l'istruzione familiare ai fini dell'accertamento dell'apprendimento al termine di ogni anno scolastico

Gli studenti e le studentesse che si avvalgono dell'istruzione familiare sono tenuti a relazionarsi con il sistema educativo provinciale trentino secondo quanto disposto dall'art.14 del Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg – Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo.

In particolare e ai fini dell'accertamento dell'apprendimento, lo/a studente/ssa sostiene al termine di ogni anno scolastico un esame di idoneità, secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa statale vigente.

In caso di rientro nel sistema educativo provinciale l'anno scolastico successivo, l'esame di idoneità nel primo ciclo è sostenuto presso un'istituzione scolastica o paritaria del territorio provinciale; nel secondo ciclo è sostenuto presso l'istituzione scolastica o formativa provinciale o paritaria, di cui all'articolo 8,

³ l'esonero dallo studio delle lingue straniere non deve essere concesso se non temporaneamente

comma 2, lettere b) e c) della legge provinciale sulla scuola e in cui è stata effettuata formale iscrizione per l'anno scolastico successivo.

In caso di mancato rientro nel sistema educativo provinciale l'anno scolastico successivo, l'esame di idoneità nel primo ciclo è sostenuto nell'istituzione scolastica provinciale di riferimento per territorio a cui è stata presentata la comunicazione di istruzione parentale e nel secondo ciclo presso l'istituzione scolastica e formativa provinciale o paritaria a cui è stata presentata la comunicazione di istruzione parentale, fatta salva la possibilità di sostenere l'esame di idoneità in una diversa istituzione scolastica o formativa pubblica o paritaria, anche al di fuori del territorio provinciale, informando l'istituzione a cui è stata presentata la comunicazione di istruzione parentale.

Gli studenti e le studentesse in istruzione parentale sostengono gli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo secondo le disposizioni e le procedure previste per i candidati privatisti.

13. Criteri generali da seguire per la valutazione degli studenti che svolgono i percorsi integrati fra primo e secondo ciclo per realizzare iniziative volte alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al sostegno di studenti con bisogni educativi speciali

La valutazione di questa categoria di studenti si basa sui giudizi espressi dai docenti referenti nel documento di valutazione fornito dalla scuola cointeressata a progetti ponte o azioni formative nell'ambito dei percorsi personalizzati individualizzati previsti dal PEP o dal PEI.

La Segretaria
([f.to](#) prof. ssa Marina Lasta)

La Dirigente Scolastica
([f.to](#) prof.ssa Daniela Fruet)